



Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA  
**Regione Siciliana**

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico  
**COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI**  
*legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, art. 5, comma 12*

## **VERBALE della riunione del 18 maggio 2015 – ore 10:00**

### **CONFERENZA DI SERVIZI**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciotto** del mese di **maggio** (18/05/2015), alle ore 10:00, presso la sala delle riunioni del Dipartimento (ottavo piano - ala nuova - ingresso Via Munter, 21 - Palermo), previa convocazione di cui alla nota n. **29476** del **28 aprile 2015**, si sono riuniti, sotto la Presidenza dell'Ing. Vincenzo Palizzolo (Dirigente dell'Area 3 del D.R.T., delegato a presiedere dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, Dott. Giovanni Arnone, con nota prot. n. 33343 del 14/05/2015), i componenti della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, unitamente ai rappresentanti degli Enti convocati, di cui al foglio delle presenze, per il rilascio dei pareri di competenza in **conferenza di servizi** ai sensi dell'art. 5, comma 12, della legge regionale 12 luglio 2011, n.12.

La riunione ha per oggetto il seguente ordine del giorno:

**Progetto esecutivo di completamento in variante (n. 3 stralci)**

**AUTORITA' PORTUALE di PALERMO – Lavori di realizzazione delle opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all'Acquasanta entro il porto industriale di Palermo.**

**Importo complessivo € 39.500.000,00**

**Relatore:** Ing. Capo del Genio Civile di Palermo – Ing. Manlio Munafò

Il Presidente "delegato", **Ing. Vincenzo Palizzolo**, dopo aver dato lettura dell'argomento posto all'ordine del giorno, dà inizio ai lavori, dando atto che:

- risultano presenti i seguenti componenti:

- Dipartimento Regionale Tecnico (Presidenza) Ing. Vincenzo Palizzolo (delegato dal Dirigente Generale Dott. Giovanni Arnone con nota prot. n. 33343 del 1/05/2015)
- Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Geom. Giuseppe Traina (delegato dal Dirigente Generale Dott. Maurizio Pirillo con nota prot. n. 22915 del 18/05/2015)
- Dipartimento Regionale dell'Urbanistica – Arch- Erasmo Quirino (delegato dal Dirigente Generale Ing. Salvatore Giglione con nota prot. n. 11261 del 12/05/2015)
- Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo – Ing. Manlio Munafò (Relatore)
- Prof. Arch. Maurizio Carta - Consulente tecnico-giuridico
- Dott. Geol. Alessio D'Urso - Consulente tecnico-giuridico
- Prof. Giovanni Fiandaca - Consulente tecnico-giuridico
- Avv. Salvatore Vittorio Fiore Consulente tecnico-giuridico

- risultano assenti i seguenti componenti:

- Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
- Avvocato Generale della Regione - Ufficio Legislativo e Legale
- Ing. Giandomenico Lo Pizzo - Consulente tecnico-giuridico

Il Presidente, constatato che **non risulta raggiunto il numero legale** dei componenti della "Commissione", in relazione al fatto che risultano assenti il Dirigenti Generali del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti e l'Avvocato Generale della Regione (Ufficio Legislativo e Legale), evidenzia, con il consenso degli intervenuti, che **l'adunanza odierna si svolge senza alcuna determinazione della Commissione ed esclusivamente ai soli fini istruttori per l'acquisizione dei pareri da parte degli enti e/o amministrazioni invitati alla conferenza di servizi.**

- risultano presenti i rappresentanti, meglio identificati nel foglio delle presenze, dei seguenti Enti:

- R.U.P. – Autorità Portuale di Palermo – Ing. Sergio La Barbera
- Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Servizio 2 - Tutela dall'inquinamento atmosferico - U.O. S2.2 Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera
- Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Servizio 7 - Pareri Ambientali
- Dipartimento Regionale dell'Urbanistica - Servizio 2 - Affari Urbanistici
- Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - Servizio 6 - Gestione Integrata Rifiuti - Bonifiche
- Comune di Palermo - Ufficio Servizi Pubblici a Rete e di Pubblica Utilità –Area Tecnica della Riqualficazione Urbana e delle Infrastrutture
- Comune di Palermo - Area della Pianificazione del Territorio - Servizio Urbanistica
- AMAP S.p.A.
- Provincia Regionale di Palermo oggi Libero Consorzio ai sensi della L.R. n.8/2014 - Direzione – Ambiente ed energia, Riserve naturali
- ASP di Palermo - Dipartimento di Prevenzione Medico - U.O.C. Igiene degli Ambienti Vita
- Soprintendenza per i BB.CC. ed AA. del Mare
- Fincantieri S.p.A - Cantiere di Palermo

- risultano assenti, sebbene invitati, i rappresentanti dei seguenti Enti:

- Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Servizio 1 - VAS-VIA -
- Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - Servizio 1 - Regolazione Acque - S.I.I.
- Comune di Palermo - SUAP
- Agenzia Regionale Protezione Ambiente
- Agenzia Regionale Protezione Ambiente - D.A.P. Palermo
- Capitaneria di Porto – Direzione Marittima di Palermo

Oltre ai suddetti componenti, al R.U.P. e rappresentanti degli enti invitati, è presente l'Ing. Francesco Giordano progettista e Direttore dei Lavori.

Il **Presidente**, premette che in data 16/10/2014 si è svolta la pre-conferenza, con il seguente deliberato:

*"In conclusione la "Commissione" sentita la relazione del relatore e viste le osservazioni formulate e condivise dalla stessa, delibera all'unanimità che per il **Progetto esecutivo di completamento in variante (n. 3 stralci)** all'ordine del giorno, relativo ai **"Lavori di realizzazione delle opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all'Acquasanta entro il porto industriale di Palermo"** dell'**Autorità Portuale di Palermo - Importo complessivo € 39.060.000,00**, occorre procedere alla convocazione di ulteriore adunanza della Commissione per il proseguimento della pre-conferenza, al fine di consentire al R.U.P. di fornire gli approfondimenti, i chiarimenti e le integrazioni richieste in base ai rilievi ed alle osservazioni di cui alla Relazione Istruttoria del Relatore riportata nel presente verbale.*

*Al fine di dare corso alla convocazione del proseguimento della pre-conferenza, sarà cura del Relatore, Ing. Munafò, di accertare, riscontrare e comunicare alla Segreteria della Commissione l'avvenuto integrale adempimento da parte del R.U.P. ai rilievi ed alle osservazioni di cui al presente verbale e di produrre quindi un'ulteriore relazione istruttoria."*

Con nota prot. n. 12151 del 17/12/2014 il R.U.P. ha trasmesso il progetto adeguato alle prescrizioni riportate nel verbale dell'adunanza della Commissione del 16/10/2014 (pre-conferenza).

L'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile, n.q. di relatore, ha prodotto con nota prot. n. 25142 del 13/04/2015 la Relazione Istruttoria integrativa

Il **Presidente** dà quindi la parola al Relatore **Ing. Manlio Munafò** che espone la propria relazione (prot. n. 25142 del 13/04/2015) e le proprie osservazioni sul progetto in esame richiamando anche quanto già riportato nel verbale della pre-conferenza (esame preliminare del progetto) tenutasi in data 16/10/2014.

Il Relatore, **Ing. Munafò**, richiama sinteticamente le previsioni progettuali ed in particolare si sofferma sulle osservazioni da lui espresse in sede di conferenza preliminare. Si riporta di seguito la relazione istruttoria integrativa:

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

### Premesso che :

Il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione delle opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all'Acquasanta entro il Porto di Palermo, costituito da progetto generale, 1° stralcio (3ª perizia di variante tecnica in diminuzione), 2° stralcio (rifunzionalizzazione del canale emissario) e 3° stralcio (dissabbiatore) è stato esaminato in sede di pre-conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 5 c.12 della Legge Regionale 12 Luglio 2011 n. 12, il giorno 16.10.2014 presso la sala delle riunioni del Dipartimento Regionale Tecnico.

Il sopraindicato progetto aggiornato alla data del "5 Dicembre 2013" per le opere previste nel 1° stralcio ed al "30.01.2014" e "19.03.2014" per i lavori di 2° e 3° stralcio presentava un importo complessivo di € 39.050.000,00, di cui € 22.500.000,00 per il 1° stralcio, € 6.000.000,00 per il 2° stralcio ed € 10.560.000,00 per il 3° stralcio.

Nel corso dell'anzidetta riunione di pre-conferenza il sottoscritto Relatore e la Commissione sollevarono alcune criticità e rilievi sui progetti in esame, per il dettaglio dei quali si rimanda all'apposito verbale di seduta che qui si intende richiamato integralmente.

A conclusione della seduta, che veniva rinviata a data da destinarsi, il Presidente della Commissione, Dott. Fulvio Bellomo, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico e i componenti della Commissione deliberavano, che il R.U.P., Ing. Sergio La Barbera, avrebbe avuto cura di raccordarsi con il Relatore, al fine di fornire allo stesso gli opportuni riscontri su quanto evidenziato nel Verbale di pre-conferenza.

### Premesso quanto sopra, si relaziona quanto segue :

Quest'Ufficio, atteso senza esito la predisposizione e l'invio da parte del R.U.P. dei documenti e/o elaborati progettuali rivisitati dal progettista, con nota n. 67489 del 17.12.2014 sollecitava il R.U.P. a prendere accordi con lo scrivente e dare corso alle prescrizioni di cui al Verbale di pre-conferenza del 16.10.2014.

### 1° integrazione al progetto generale ed ai progetti stralci

Con nota protocollo n. 0012151/14 del 17.12.2014 l'Autorità Portuale di Palermo, formalmente protocollata presso questo Ufficio al prot. n. 67711 del 17.12.2014, ha trasmesso i seguenti elaborati grafici ed amministrativi integrativi e sostitutivi ai progetti de quo, che qui di seguito si elencano:

#### Elaborati del progetto generale

(aggiornamento in data 27.11.2014)

- All.a.1.1.1 - Relazione integrativa
- All.c.1 - Stima dei lavori

#### Elaborati del 1° stralcio (3ª perizia di variante in diminuzione)

(aggiornamento in data 12.11.2014)

- All.a.1.1.1 - Relazione integrativa
- All.b.3.1.1 - Opere a terra - Planimetria generale a quota +2.00 m. s.l.m. opere in corso di realizzazione - scala 1:200
- All.b.3.1.2 - Opere a terra - Planimetria generale a quota +5.00 m. s.l.m. opere in corso di realizzazione - scala 1:200
- All.b.3.1.3 - Opere a terra - Planimetria generale delle coperture opere in corso di realizzazione - scala 1:200
- All.b.7.1.1 - Vasca di riunione canali Passo di rigano, Molo e Notarbartolo - Fasi di attuazione - Planimetrie
- All.b.7.2 - Vasca di riunione canali - Fasi di attuazione - Rendering fotografici
- All.b.10.3.1 - Interventi di ripristino piazzale Fincantieri - Scarifica - Planimetria - Scala 1:200
- All.b.10.3.2 - Interventi di ripristino piazzale Fincantieri - Scarifica - Sezioni - Scala 1:100
- All.b.10.3.3 - Interventi di ripristino piazzale Fincantieri - Scavo e ricolmo - Planimetria - Scala 1:200
- All.b.10.3.4 - Interventi di ripristino piazzale Fincantieri - Scavo e ricolmo - Sezioni - Scala 1:100
- All.b.10.3.5 - Interventi di ripristino piazzale Fincantieri - Pavimentazione in cls - Planimetria - Scala 1:200
- All.b.10.3.6 - Interventi di ripristino piazzale Fincantieri - Pavimentazione in cls - Sezioni - Scala 1:100
- All.b.10.3.7 - Interventi di ripristino piazzale Fincantieri - Demolizione muro sbocco canale Passo di Rigano - Planimetria e sezioni
- All.c.1.1 - Vasca di riunione canali Passo di rigano, Molo e Notarbartolo - Relazione di calcolo strutturale spalle di appoggio impalcato di copertura
- All.c.1.2 - Vasca di riunione canali Passo di rigano, Molo e Notarbartolo - Relazione di calcolo strutturale impalcato di copertura
- All.c.1.3 - Vasca di riunione canali Passo di rigano, Molo e Notarbartolo - Relazione di calcolo strutturale soletta di copertura
- All.c.1.4 - Vasca di riunione canali Passo di rigano, Molo e Notarbartolo - Relazione geotecnica
- All.c.1.5 - Vasca di riunione canali Passo di rigano, Molo e Notarbartolo - Piano di manutenzione
- All.c.2.1.1 - Vasca di riunione canali Passo di rigano, Molo e Notarbartolo - Particolari esecutivi - Ubicazione micropali - Planimetria
- All.c.2.1.2 - Vasca di riunione canali Passo di rigano, Molo e Notarbartolo - Particolari esecutivi - Ubicazione micropali - Sezioni
- All.c.2.2.1 - Vasca di riunione canali Passo di rigano, Molo e Notarbartolo - Particolari esecutivi - Planimetria
- All.c.2.2.2 - Vasca di riunione canali Passo di rigano, Molo e Notarbartolo - Particolari esecutivi - Sezioni
- All.c.3.1.1.1 - Vasca di riunione canali Passo di rigano, Molo e Notarbartolo - Particolari esecutivi - Carpenteria Spalla A
- All.c.3.1.1.2 - Vasca di riunione canali Passo di rigano, Molo e Notarbartolo - Particolari esecutivi - Armatura Spalla A
- All.c.3.1.2.1 - Vasca di riunione canali Passo di rigano, Molo e Notarbartolo - Particolari esecutivi - Carpenteria Spalla B
- All.c.3.1.2.2 - Vasca di riunione canali Passo di rigano, Molo e Notarbartolo - Particolari esecutivi - Armatura Spalla B
- All.c.3.1.3.1 - Vasca di riunione canali Passo di rigano, Molo e Notarbartolo - Particolari esecutivi - Carpenteria Spalla C
- All.c.3.1.3.2 - Vasca di riunione canali Passo di rigano, Molo e Notarbartolo - Particolari esecutivi - Armatura Spalla C
- All.c.3.2 - Vasca di riunione canali Passo di rigano, Molo e Notarbartolo - Particolari esecutivi - Carpenteria metallica impalcato
- All.c.3.3 - Vasca di riunione canali Passo di rigano, Molo e Notarbartolo - Particolari esecutivi - Carpenteria soletta impalcato
- All.c.3.4 - Vasca di riunione canali Passo di rigano, Molo e Notarbartolo - Particolari esecutivi - Carpenteria e armatura giunti e muretti di recinzione
- All.c.4.1 - Vasca di riunione canali Passo di rigano, Molo e Notarbartolo - Particolari esecutivi - Planimetria d'insieme impalcato

All.c.4.2 -	Vasca di riunione canali Passo di rigano, Molo e Notarbartolo – Particolari esecutivi – Disposizione dime
All.c.4.3 -	Vasca di riunione canali Passo di rigano, Molo e Notarbartolo – Particolari esecutivi – Fasi di montaggio
All.g.1 -	Computo delle quantità
All.g.2	Elenco dei nuovi prezzi
All.g.3	Analisi dei nuovi prezzi
All.g.4	Computo metrico estimativo
All.g.5	Stima riepilogativa dei lavori
All.g.6	Quadro di raffronto dei lavori – 2 <sup>a</sup> Perizia di Variante – 3 <sup>a</sup> Perizia di Variante
All.g.7	Cronoprogramma
All.g.10 -	Quadro economico

Elaborati del 2° stralcio (rifunionalizzazione del canale emissario)

(aggiornamento in data 27.11.2014)

All.a.1.1.1 -	Relazione integrativa
All.d.1 -	Computo delle quantità
All.d.2 -	Elenco prezzi
All.d.3 -	Analisi dei prezzi
All.d.4 -	Computo metrico estimativo
All.d.5 -	Stima riepilogativa dei lavori
All.d.6 -	Cronoprogramma
All.d.7 -	Piano di sicurezza e coordinamento
All.d.8 -	Quadro incidenza della mano d'opera
All.d.9 -	Capitolato speciale d'appalto
All.d.10 -	Stima competenze tecniche
All.d.11 -	Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal c.s.a. ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 554/1999
All.d.12 -	Quadro economico
All.d.13 -	Schema di contratto
All.d.14 -	Piano di manutenzione delle opere

Elaborati del 3° stralcio (completamento dell'opera)

(aggiornamento in data 27.11.2014)

All.a.1.1.1 -	Relazione integrativa
All.g.1 -	Computo delle quantità
All.g.2	Elenco dei prezzi
All.g.3	Analisi dei prezzi
All.g.4	Computo metrico estimativo
All.g.5	Stima riepilogativa dei lavori
All.g.6	Quadro incidenza mano d'opera
All.g.7	Stima competenze tecniche
All.g.8	Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal c.s.a. ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 554/1999
All.g.9	Quadro economico
All.g.10	Cronoprogramma dei lavori
All.g.11	Piano di sicurezza e coordinamento
All.g.12	Schema di contratto
All.g.13	Capitolato speciale d'appalto

Con nota protocollo n. 3913 del 21.01.2015 il Segretario dell'area 5, Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, del Dipartimento Regionale Tecnico ha sollecitato Il R.U.P a trasmettere su supporto informatico il progetto da esaminare.

Con nota n. 704/15 del 23.01.2015, l'Autorità Portuale di Palermo, formalmente protocollata presso questo Ufficio al protocollo n. 5243 del 26.01.2015, ha trasmesso gli elaborati progettuali, su supporto informatico, del "progetto generale di completamento in variante".

**2<sup>a</sup> integrazione al progetto generale ed ai progetti stralci**

A seguito di un esame preliminare delle integrazioni pervenute e dai successivi incontri con i rappresentanti dell'Ufficio del R.U.P. e del gruppo di progettazione, l'Ing. Sergio La Barbera con nota protocollo n. 2520/15 del 03.03.2015, formalmente protocollata presso questo Ufficio al protocollo n.15467 del 04.03.2015, ha trasmesso i seguenti elaborati integrativi e/o sostitutivi necessari per la definizione dell'istruttoria, che qui di seguito si elencano :

Elaborati del progetto generale

(aggiornamento in data 19.02.2015)

I sotto elencati elaborati integrano e sostituiscono i corrispondenti elaborati della precedente versione.

All.a.1.1.1 -	Relazione integrativa
All.b.4.3.1-	Sgrossatore e Dissabbiatore - Planimetria a quota +2.00 m. s.l.m. - scala 1:200
All.b.4.3.2 -	Sgrossatore e Dissabbiatore - Planimetria a quota +5.00 m. s.l.m. - scala 1:200
All.b.4.3.3 -	Sgrossatore e Dissabbiatore - Planimetria delle coperture - scala 1:200
All.c.1 -	Stima dei lavori

Elaborati del 1° stralcio (3<sup>a</sup> perizia di variante in diminuzione)

(aggiornamento in data 19.02.2015)

I sotto elencati elaborati integrano e sostituiscono i corrispondenti elaborati della precedente versione.

All.a.1.1.1 -	Relazione integrativa
All.a.1.2 -	Relazione di inquadramento ai sensi dell'art. 134 del D.P.R. 554/1999
All.b.3.1.1 -	Opere a terra - Planimetria generale a quota +2.00 m. s.l.m. opere in corso di realizzazione - scala 1:200
All.b.3.1.2 -	Opere a terra - Planimetria generale a quota +5.00 m. s.l.m. opere in corso di realizzazione - scala 1:200
All.b.3.1.3 -	Opere a terra - Planimetria generale delle coperture opere in corso di realizzazione - scala 1:200
All.b.8.1.1 -	Condotta di allontanamento acque nere - Planimetria - scala 1:200
All.b.8.1.2.1 -	Condotta di allontanamento acque nere - Uscita sgrossatore - Profilo - scala 1:200

18/05/2015

R

9

All.b.8.1.3.1 -	Condotta di allontanamento acque nere – Sezioni tipo – Scala 1:50
All.b.8.1.3.2 -	Condotta di allontanamento acque nere – Quaderno sezioni di computo scavo trincea di posa
All.d.6.5.1 -	Particolari costruttivi – Carroponte per estrazione elettropompe PC1-PC2-PC3 - Planimetria
All.d.6.5.2 -	Particolari costruttivi – Carroponte per estrazione elettropompe PC1-PC2-PC3 - Carpenteria
All.d.6.5.3 -	Particolari costruttivi – Carroponte per estrazione elettropompe PC1-PC2-PC3 - Particolari giunzioni
All.d.6.5.4 -	Particolari costruttivi – Carroponte per estrazione elettropompe PC1-PC2-PC3 – Calcoli strutturali
All.d.6.5.5 -	Particolari costruttivi – Carroponte per estrazione elettropompe PC1-PC2-PC3 – Piano di manutenzione
All.g.1 -	Computo delle quantità
All.g.2	Elenco dei nuovi prezzi
All.g.3	Analisi dei nuovi prezzi
All.g.4	Computo metrico estimativo
All.g.5	Stima riepilogativa dei lavori
All.g.6	Quadro di raffronto dei lavori – 2 <sup>a</sup> Perizia di Variante – 3 <sup>a</sup> Perizia di Variante
All.g.8	Schema 3° atto di sottomissione
All.g.9 -	Stima competenze tecniche
All.g.10 -	Quadro economico

#### Documentazione varia

- **Tabella ripartizione degli incentivi del 2° Stralcio;**
- **Tabella ripartizione degli incentivi del 3° Stralcio;**
- **Deliberazione della Corte dei Conti a Sezione Riunite n. 33/CONTR/2010 del 7 giugno 2010 in cui si stabilisce che tra gli oneri assicurativi e previdenziali non è inclusa l'IRAP;**
- **Relazione del R.UP. in data 20.11.2013, Decreto n. 45 del 27.11.2013 e Verbale delle parti in data 10.12.2013 sulla concessione dell'accordo bonario ex art. 240 D.lgs n. 163/2006.**

Dall'esame degli ulteriori elaborati progettuali pervenuti e della documentazione sopra citata si espone quanto segue :

#### Esame delle integrazioni

##### 1)- 1° stralcio (3° perizia di variante in diminuzione)

##### 1.a)- 1° e 2° Atto di sottomissione

(oggetto di richiesta in sede di pre-conferenza del 16/10/2014)

**Sono stati prodotti il 1° ed il 2° Atto di sottomissione (allegati 10 ed 11 alla Relazione integrativa a.1.1.1.) muniti degli estremi di registrazioni e corredati di documentazione giustificativa dei nuovi prezzi, così specificati:**

- 1° atto di Sottomissione del 10.03.2011 n. 14014 di rep. e n. 6760 di raccolta, registrato ai fini fiscali all'Agenzia delle Entrate Palermo 2 al n. 2906 1-T del 16.03.2011, corredato di allegati "B", "C" e "D" nei quali sono contenuti n.90 nuovi prezzi dal NP.01 all'NP.90;
- 2° atto di Sottomissione del 03.11.2011 n. 14522 di rep. e n. 7096 di raccolta, registrato ai fini fiscali all'Agenzia delle Entrate Palermo 2 al n. 8102 1-T del 02.08.2011, corredato di allegato "B", nel quale sono contenuti n.29 nuovi prezzi dal NP.91 all'NP.119.

##### 1.b)- computo delle quantità e computo metrico estimativo

Nelle more di rimodulazione del progetto ed a seguito delle riunioni intrattenute tra l'Autorità Portuale ed i rappresentanti dell'AMAP (14.01.2015 e 12.02.2015), per la presa in consegna degli impianti realizzati, è sorta la necessità di integrare l'opera con alcune lavorazioni per la gestione dello sgrossatore in sicurezza, nonché altri interventi volti a definire l'impianto di sollevamento e la condotta di collegamento alla preesistente condotta sottomarina.

Nel computo delle quantità (allegato g.1) e nel computo metrico estimativo (allegato g.4) della perizia di variante tecnica in diminuzione sono state inserite le seguenti opere:

- Struttura metallica costituita da profilati in acciaio per il sostegno di un carro ponte, posto in corrispondenza delle botole predisposte per il sollevamento delle elettropompe sommerse, in modo da effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria in condizioni di estrema sicurezza. Gli organi di sollevamento (pompe ed impianto elettrico) verranno eseguite a spese dall'AMAP;
- Disattivazione dell'impianto di sollevamento utilizzato dall'AMAP e smontaggio del collettore in acciaio esistente, ammalorato e non più utilizzabile, per essere sostituito con un nuovo collettore, sempre in acciaio, di collegamento alla condotta in PEAD;
- Ricostruzione con struttura in c.a. sia del blocco di ancoraggio del tratto terminale del collettore e sia delle selle di appoggio del collettore stesso.

L'aggiornamento in perizia con le opere sopra descritte e l'individuazione di nuovi centri di conferimento dei rifiuti con le ulteriori variazioni delle distanze al cantiere hanno comportato un aumento dell'importo lordo dei lavori da € 21.152.670,18 ad € 21.445.860,18, con una maggiore spesa di € 293.189,58.

##### 1.c) - Analisi dei Nuovi Prezzi

(oggetto di richiesta in sede di pre-conferenza del 16/10/2014)

- **1.c.1)-** Le variazioni in aumento di cui al computo metrico estimativo comportano nell'elaborato Analisi dei nuovi prezzi (elaborato g.3) un incremento di n.11 nuovi prezzi (dal NP. 180 all'NP.190)), le cui analisi, analoghe a quelle precedentemente esaminate, hanno prezzi elementari della manodopera, materiali, noli e trasporti corrispondenti alla data di formulazione dell'offerta,
- **1.c.2)-** Sono state fornite le tabelle bimestrali riferite al periodo Settembre – Ottobre 2007 del Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato alle OO. PP per la Sicilia e la Calabria (allegato 12 alla Relazione integrativa) i cui si evince che i costi elementari della manodopera e dei noli, utilizzati per la compilazione delle analisi dei prezzi, si riferiscono alla data di formulazione dell'offerta e/o aggiudicazione ricadente nel mese di Ottobre 2007.

18/05/2015

#### **1.d) - Elenco dei nuovi prezzi**

A seguito delle modifiche apportate nel computo metrico e nell'analisi dei prezzi sono state inserite nell'Elenco prezzi (elaborato g.2) le seguenti voci : "AN. 180, AN. 181, AN.,182, AN. 183, AN. 184, AN.185, AN. 186, AN. 187, AN.188, AN.189 e AN. 190."

#### **1.e) - Schema atto di Sottomissione**

Lo Schema Atto di Sottomissione (allegato g.8) è stato così rimodulato : l'importo netto dei lavori è risultato di € **13.471.618,16** al netto del ribasso d'asta del 38,094% di cui € **512.794,54** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e con una maggiore spesa netta rispetto al contratto originario di € **342.892,27** pari ad una percentuale del **2,61%**.

Nell'atto sono stati inclusi n. 72 nuovi prezzi (dal NP.120 all'NP.190), che si riferiscono a lavorazioni compresi nella presente perizia di variante tutti soggetti al ribasso contrattuale del 38,094%.

Per completare i lavori della 3ª perizia di variante in diminuzione, all'art. 5 dello schema, è previsto un maggiore tempo di mesi 6.

#### **1.f) - Elaborati grafici e calcoli**

Sono stati allegati, a giustificazione delle lavorazioni richiamate al punto 1.b), i seguenti elaborati grafici ed i calcoli strutturali:

- Planimetria generale delle opere a terra in corso di realizzazione;
- Planimetrie, esecutivi, carpenterie, particolari strutturali e fasi di montaggio della vasca di riunione canali (Passo di rigano, Molo e Notarbartolo);
- Relazione di calcolo della Vasca di riunione canali (Passo di rigano, Molo e Notarbartolo);
- Planimetrie della condotta di allontanamento delle acque nere;
- Planimetrie, esecutivi, carpenterie, particolari strutturali e fasi di montaggio del Carroponte per estrazione elettropompe;
- Relazione di calcolo del Carroponte per estrazione elettropompe.

#### **1.g) - Relazione esplicativa sull'andamento cronologico**

(oggetto di richiesta in sede di pre-conferenza del 16/10/2014)

La documentazione giustificativa sull'andamento cronologico dei lavori appaltati costituita dal contratto d'appalto, atti sottomissione, verbali di consegna provvisoria e definitiva, sospensioni e riprese parziali e definitive dei lavori e proroghe al termine contrattuale, è stata inserita nella Relazione integrativa (all. a.1.1.1.).

Nella presente relazione vengono elencate i lavori ancora da eseguire a completamento della variante, qui succintamente richiamati: scavi in fondazione e realizzazione di copertura della vasca riunione canali, costruzione dello sfioratore laterale del collettore Sampolo, completamento della condotta di allontanamento con allaccio alla condotta sottomarina esistente, completamento impianti ed attrezzature ed aree esterne.

#### **1.h)- Cronoprogramma dei lavori**

(oggetto di richiesta in sede di pre-conferenza del 16/10/2014)

Il crono programma dei lavori (allegato g.7) è stato rielaborato riportando nel diagramma le opere previste nell'intero appalto, in cui risultano indicati i periodi di sospensione e di ripresa, nonché i tempi necessari per completare le opere.

#### **1.i)- Piano d'utilizzo delle cave e discariche**

(oggetto di richiesta in sede di pre-conferenza del 16/10/2014)

La documentazione giustificativa sullo studio e la scelta dei siti per le cave e discariche autorizzate, comprende l'allegato 27 alla Relazione integrativa (allegato a.1.1.1.) e specifica che sono state individuate i seguenti centri di recupero iscritte alle "White list delle Prefettura di appartenenza" e, precisamente :

- Per il conferimento dei rifiuti soggetti a trattamento di recupero sono stati individuati 2 centri di recupero, **Centro di Recupero Palermo di Bologna A.** (Viale Regione Siciliana S.E. N.8447 - Palermo), distante dal cantiere circa Km. 9,00 con una capacità di smaltimento compresa tra 15.000 e 60.000 tonnellate e la **Costruzioni Lavori Generali s.r.l.** (Contrada Molarà - zona Industriale di Termini Imerese), distante dal cantiere circa Km. 51,80 con una capacità di smaltimento superiore a 200.000 ton.;
- Per il conferimento dei rifiuti non soggetti a trattamento (rifiuti pericolosi e non) è stata individuata la discarica di **Cisma Ambiente S.p.A.** (Contrada Bagali - Comune di Melilli (SR) ), distante dal cantiere Km. 240 con una capacità di smaltimento di circa mc. 539.500.

Infine, per l'approvvigionamento del materiale da utilizzare per i rinterri e le sottofondazioni è stata individuata una cava denominata "**Valle Rena**" (Contrada Rebottoni - Comune di Altofonte (PA)) distante dal cantiere circa Km. 22,35.

#### **1.l)- Quadro economico di spesa**

(oggetto di richiesta in sede di pre-conferenza del 16/10/2014)

In merito alla documentazione giustificativa delle spese indicate nel quadro economico (allegato g.10), e non presentata con il precedente aggiornamento (19.03.2014), si evidenzia quanto segue :

- **1.l.1)** - E' stato inserita la stima delle **competenze tecniche** (allegato g.9) dell'importo complessivo di € **2.765.817,13** per progettazione, redazione perizie di variante, direzione e contabilità lavori, costituita dalle parcelle vistate dall'ordine professionale di appartenenza giustificative della spesa prevista ed in parte già liquidata.
- **1.l.2)** - Sono state inseriti i documenti (parcelle e fatture) delle spese previste ed in parte liquidate per lo **studio geologico** di € **30.500,00**, per lo **studio geotecnico** di € **46.843,79**, per il **collaudo tecnico amministrativo** di € **120.966,49** e per il **collaudo statico** di € **51.475,00**.

- 1.1.3) - La spesa per gli incentivi al **R.U.P. ex art.92 del D.Lgs n. 163/06**, di **€ 261.675,48**, è stata calcolata applicando la tabella ed i parametri di cui al Regolamento per la ripartizione del fondo del personale interno, approvato in data 16.12.2008 dell'Autorità Portuale di Palermo. Sebbene la L. 114/14 abbia introdotto modifiche al codice degli appalti, l'importo residuale della spesa ancora da liquidare va assoggettato alla previgente normativa.
- 1.1.4) - Le spese per **Accertamenti di Laboratorio** di **€ 218.018,76**, per **Oneri di conferimento a discarica** di **€ 349.793,44** e per **Guardiania Giurata al varco Fincantieri** di **€ 119.719,02** sono state integrate con i necessari calcoli e documenti giustificativi.
- 1.1.5) - Per l'**Accordo bonario ex art. 240 D.lgs n. 163/2006** il R.U.P. ha predisposto i necessari atti e documenti descrittivi e giustificativi della spesa di **€ 2.900.000,00** : Relazione del R.U.P. in data 20.11.2013, Decreto di approvazione n. 45 del 27.11.2013 e Verbale di sottoscrizione delle parti in data 10.12.2013;
- 1.1.6) - L'aliquota **IVA** è stata distinta nel quadro economico di spesa con l'indicazione delle percentuali previste e/o liquidate al 10% per i lavori appaltati ed al 20%, 21% e 22% per tutte le altre voci inserite tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.
- 1.1.7) - Non è stata stralciata dal quadro economico l'aliquota "Irap", pari all'8,50% degli oneri previsti dal Fondo per la progettazione.

Pertanto, a seguito delle modifiche, sostituzioni ed integrazioni dei nuovi elaborati progettuali sopracitati il quadro economico della perizia di variante tecnica in diminuzione (1° stralcio) è stato rimodulato e prodotto come segue:

<b>A) LAVORI DI CUI ALLA 3^ PERIZIA DI VARIANTE TECNICA IN DIMINUZIONE</b>		
A.1.A	PER ESECUZIONE LAVORAZIONI	€ 12.958.823,62
A.1.B	PER ATTUAZIONE PIANI SICUREZZA	€ 512.794,54
<b>A)</b>	<b>Importo netto complessivo lavori</b>	<b>€ 13.471.618,16</b>
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:</b>	
B.1	Spese tecniche per Progettazione, Direzione Lavori, Indagini batimetriche, Studi specialistici di supporto alla redazione del progetto definitivo delle opere di completamento d'ufficio, Piano di sicurezza e di coordinamento coordinatore per la progettazione, Studio ottimizzazione dell'opera di difesa dello sbocco e interazioni dello stesso con il porto turistico di Acquasanta, Indagini stratigrafiche dei fondali, Studio di fattibilità ambientale, compresi oneri assicurativi e previdenziali	€ 2.765.817,13
B.2	Studio geologico compresi oneri assicurativi e previdenziali	€ 30.500,00
B.3	Studio geotecnico compresi oneri assicurativi e previdenziali	€ 46.843,79
B.4	Collaudo tecnico-amministrativo compresi oneri assicurativi e previdenziali	€ 120.966,49
B.5	Collaudo statico compresi oneri assicurativi e previdenziali	€ 51.475,00
B.6	Incentivi e spese per la progettazione ex art. 92 D.Lgs. N. 163/06 solo per assistenza alla DL e Coordinatore per l'esecuzione dei lavori: aliquota del (20%+10%) del 2,0% di A)	€ 261.675,48
B.7	IRAP (8,50% di B.6)	€ 22.242,42
B.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche in corso d'opera previste nel C.S.A. e ispezione video dei canali di scolo	€ 218.018,76
B.9	Oneri di discarica	€ 349.793,44
B.10	Spesa pubblicità e bandi di gara	€ 31.850,20
B.11	Allacciamenti pubblici servizi	€ 55.589,02
B.12	Guardiania giurata al varco Fincantieri	€ 119.719,02
B.13	Lavori in economia	€ 4.105,55
B.14.1	Accordo Bonario	€ 2.900.000,00
B.14.2	Emolumenti commissione accordo bonario	€ 68.162,90
B.15	I.V.A. 10% su A + (20%+21%+22%) su	€ 2.281.622,64
B.16	(B.1+B.3+B.4.+B.5+B.8+B.9+B.10+B.11+B.12+B.14.1) Canale emissario (2° stralcio)	€ 5.700.000,00
	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 15.028.381,84</b>
	<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 28.500.000,00</b>

**2)- 2° stralcio (Progetto esecutivo dei lavori di rifunzionalizzazione idraulica del canale emissario ed opere connesse)**

**2.a)- Relazione integrativa sul piano d'utilizzo delle cave e discariche**

18/05/2015

R

(oggetto di richiesta in sede di pre-conferenza del 16/10/2014)

La documentazione giustificativa sullo studio e la scelta dei siti per le cave e discariche autorizzate, comprende l'allegato 12 alla Relazione integrativa (allegato a.1.1.1.) e specifica che sono state individuate 2 centri di recupero iscritte alle "White list della Prefettura di appartenenza" e, precisamente:

- **Centro di Recupero Palermo di Bologna A.** (Viale Regione Siciliana S.E. N.8447 - Palermo), distante dal cantiere circa Km. 9,00 con una capacità di smaltimento compresa tra 15.000 e 60.000 tonnellate;

- **Cisma Ambiente S.p.A.** (Contrada Bagali - Comune di Melilli (SR)), distante dal cantiere Km. 240 con un bacino destinato al deposito dei rifiuti pericolosi e non di circa mc. 539.500.

Infine, per l'approvvigionamento del materiale da utilizzare per i rinterri e le piste di cantiere è stata individuata una cava denominata "Valle Rena" (Contrada Rebottoni - Comune di Altofonte (PA)) distante dal cantiere circa Km. 22,35.

## **2.b)- Computo delle quantità e del computo metrico estimativo**

(oggetto di richiesta in sede di pre-conferenza del 16/10/2014)

In relazione all'individuazione delle nuove discariche, si evidenzia che la distanza dal cantiere alla discarica del "rifiuti speciali" è variata da Km. 160 a Km. 240, mentre la distanza alla discarica dei "rifiuti trattati" è variata da Km. 51,80 a Km. 9.

Nel computo delle quantità e nel computo metrico estimativo le quantità degli articoli: 3.2.2 (casceforme per strutture intelaiate) e 3.2.1.1. (acciaio per strutture intelaiate) sono state correttamente sostituite con i corrispondenti articoli: 3.2.3 (casceforme per strutture semplici) e 3.2.1.2 (acciaio per strutture non intelaiate).

A seguito delle variazioni di cui sopra sono stati corretti sia la stima dei lavori che il computo metrico estimativo.

## **2.c)- Analisi dei nuovi prezzi ed Elenco prezzi**

(oggetto di richiesta in sede di pre-conferenza del 16/10/2014)

Le seguenti analisi: "AN. 01, AN.02, AN.03, AN. 10, AN.11, AN. 16, AN. 17 ed AN.21", sono state modificate applicando i prezzi elementari dei seguenti noli: pala meccanica, gru, escavatore e martello demolitore, di cui ai bollettini ufficiali del Prov.v.to alle OO.PP. relativi al periodo di riferimento "Marzo-Aprile 2013".

In conseguenza delle superiori variazioni è stato corretto l'elaborato Elenco prezzi e sono stati eliminati gli artt. 3.2.1.1. e 3.2.2. in quanto non più utilizzati nel computo metrico estimativo.

Inoltre, all'art. AN.01 è stata aggiunta la dizione: ".....e il materiale non più riutilizzabile verrà allontanato alle pubbliche discariche il cui onere viene compensato con altra voce di elenco prezzi".

## **2.d)- Incidenza della manodopera, cronoprogramma e piano di sicurezza**

(oggetto di richiesta in sede di pre-conferenza del 16/10/2014)

Con le superiori variazioni l'importo dei lavori previsto in € 4.560.000,00 viene rettificato in € 4.225.000,00, con importo della manodopera di € 484.125,90 pari al 11,46% dei lavori a base d'asta.

Nel Quadro economico è stata inserita la spesa relativa al costo della manodopera e viene specificato che l'importo non è soggetto a ribasso d'asta, come richiesto in sede di pre-conferenza.

Nel cronoprogramma dei lavori si evidenzia che il tempo utile resta confermato in giorni 240 (mesi 8), nonostante l'importo dei lavori è risultato inferiore a quello precedentemente determinato,

Il computo metrico sui costi della sicurezza è stato rideterminato da € 509.725,55 ad € 334.784,30 e trascritto nel quadro economico di spesa.

## **2.e)- Schema di contratto e C.S.A.**

(oggetto di richiesta in sede di pre-conferenza del 16/10/2014)

Sono stati integrati e modificati secondo le richieste dettate dalla Commissione.

## **2.f)- Quadro economico di spesa**

(oggetto di richiesta in sede di pre-conferenza del 16/10/2014)

In merito alla documentazione giustificativa delle spese indicate nel quadro economico (allegato d.12), e non presentata con il precedente aggiornamento (19.03.2014), si evidenzia quanto segue:

- **2.f.1)-** E' stata prodotta la stima delle **competenze tecniche** (allegato d.10) comprendente progettazione, studio di prefattibilità ambientale, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, direzione e contabilità dei lavori, collaudo tecnico amministrativo e collaudo statico, i cui conteggi sono stati redatti applicando gli onorari ed il rimborso spese delle tariffe professionali degli Ingegneri ed Architetti, ai sensi della L. 143/1949 e del D.M. 4.4.2001 e successive modifiche ed integrazioni.

- **2.f.2)-** E' stata inserita la voce "**Fondo per l'innovazione e la progettazione**", di cui alla L.114/2014 che ha introdotto agli artt. 92 e 93 (commi 7-bis, 7-ter e 7-quater) del Dlgs 163/06 modifiche al calcolo degli incentivi per la progettazione del personale interno alla amministrazione.

In assenza di apposito dettaglio il R.U.P., con nota n. 25210/15 del 03.03.2015, ha trasmesso il calcolo di ripartizione del fondo determinato secondo il Regolamento approvato dall'Autorità Portuale di Palermo il 16.12.2008.

- **2.f.3)-** La distinta "**Oneri di discarica**" (allegato 14) di cui alla Relazione integrativa (allegato a.1.1.1) è completa con le descrizioni dei volumi di scavo rifiuti e sfabricidi, le corrispondenti quantità, i prezzi unitari e gli importi definitivi degli oneri di accesso alla discarica.

- **2.f.4)-** L'elaborato "**Accertamenti di laboratorio**" (Allegato d.11), comprende prestazioni ed opere i cui prezzi sono stati desunti dal Capitolo 20 - "Indagini e prove di laboratorio" del prezzario regionale 2013, ove sono indicati i costi delle prove in sito ed i costi delle prove di laboratorio di cui al D.M. 14 gennaio 2008. Mentre altre voci non contemplati nel prezzario (prove di carico sui solai e campionamento, caratterizzazione e classificazioni rifiuti) i relativi prezzi sono stati giustificati con apposita documentazione allegata.

- **2.f.5)-** La "**Sorveglianza varco per accesso area FINCANTIERE**" riporta il calcolo esplicativo della previsione di spesa.

- 2.f<sub>6</sub>)- Non è stata stralciata dal quadro economico l'aliquota "Irap", pari all'8,50% degli oneri previsti dal Fondo per la progettazione.
- 2.f<sub>7</sub>)- L'aliquota IVA è stata specificata e distinta nel quadro economico di spesa con l'indicazione della percentuale prevista pari al 22% delle voci di spesa inserite tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.

**2.g)- Piano di manutenzione dell'opera**

(oggetto di richiesta in sede di pre-conferenza del 16/10/2014)

E' stato integrato l'elaborato d.14 come previsto dall'art. 38 del Regolamento.

Pertanto, a seguito delle modifiche, sostituzioni ed integrazioni dei nuovi elaborati progettuali sopracitati il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di rifunzionalizzazione del canale emissario ed opere connesse (2° stralcio) è stato rimodulato e prodotto come segue:

<b>A</b>	<b>LAVORI A BASE D'APPALTO</b>		
A.1	Importo dei lavori		
	Lavori	3.406.089,80	
	Incidenza mano d'opera	<u>484.125,90</u>	
	Somma A.1	3.890.215,70	3.890.215,70
A.2	Oneri della sicurezza		<u>334.784,30</u>
	<b>Importo totale dei lavori</b>		<b>4.225.000,00</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>B.1</b>	<b>Competenze progettazione</b>		
B.1.1	Progettazione	138.027,94	
B.1.2	Studio prefattibilità ambientale	11.748,88	
B.1.3	Cord. Sicurezza in fase progettazione	<u>46.313,78</u>	
	<b>Somma B.1</b>	<b>196.090,60</b>	<b>196.090,60</b>
<b>B.2</b>	<b>Conduzione dei lavori</b>		
B.2.1	Direzione Lavori, misure e cont., assist. Lav.	<u>209.199,64</u>	
	<b>Somma B.2</b>	<b>209.199,64</b>	<b>209.199,64</b>
<b>B.3</b>	<b>Fondo per l'innovazione e la progettazione ex art. 93 c.7 D.Lgs. 163/2006</b>		
B.3.1	Fondo innovazione	16.255,00	
B.3.2	Fondo progettazione	<u>42.263,00</u>	
	<b>Somma B.3</b>	<b>58.518,00</b>	<b>58.518,00</b>
<b>B.4</b>	<b>IRAP 8,50%</b>		<b>5.526,70</b>
<b>B.5</b>	<b>Collaudo tecnico-amministrativo</b>		<b>21.250,00</b>
<b>B.6</b>	<b>Collaudo statico</b>		<b>15.500,00</b>
<b>B.7</b>	<b>Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche in corso d'opera previste nel C.S.A</b>		<b>100.000,00</b>
<b>B.8</b>	<b>Sorveglianza varco per accesso area FINCANTIERE 8hx108gg.x€23=€19.872,00= in c.t. € 20.000,00</b>		<b>20.000,00</b>
<b>B.9</b>	<b>Oneri scarica</b>		<b>550.000,00</b>
<b>B.10</b>	<b>Spese pubblicità e bando di gara</b>		<b>20.000,00</b>
<b>B.11</b>	<b>Contributo autorità di vigilanza</b>		<b>600,00</b>
<b>B.12</b>	<b>Imprevisti</b>		<b>29.266,21</b>
<b>B.13</b>	<b>IVA 22% (B.1.-B.2.-B.5.-B.6-B.7.-B.8-B.9)</b>		<b>249.048,85</b>
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>1.475.000,00</b>	<b><u>1.475.000,00</u></b>
	<b>TOTALE</b>		<b><u>5.700.000,00</u></b>

**3) - 3° stralcio (Progetto esecutivo dei lavori occorrenti per il completamento dell'opera)**

**3.a) - Relazione integrativa sul piano d'utilizzo delle cave e discariche**

(oggetto di richiesta in sede di pre-conferenza del 16/10/2014)

La documentazione giustificativa sullo studio e la scelta dei siti per le cave e discariche autorizzate, comprende l'allegato 11 alla Relazione integrativa (allegato a.1.1.1.), e specifica che sono state individuate 2 centri di recupero iscritte alle "White list della Prefettura di appartenenza" e, precisamente:

- **Costruzione Lavori Generali s.r.l.** (Contrada Molara – zona Industriale di Termini Imerese), distante dal cantiere circa Km. 51,80 destinata al conferimento dei rifiuti trattati con una capacità di smaltimento superiore a 200.000 ton.-;
- **Cisma Ambiente S.p.A.** (Contrada Bagali – Comune di Melilli (SR)), distante dal cantiere Km. 240 con un bacino destinato al deposito dei rifiuti pericolosi e non di circa mc. 539.500.

Infine, per l'approvvigionamento del materiale da utilizzare per i rinterri e le piste di cantiere è stata individuata una cava denominata "Valle Rena" (Contrada Rebottoni – Comune di Altofonte (PA)) distante dal cantiere circa Km. 22,35.

**3.b) - Computo delle quantità e del computo metrico estimativo**

(oggetto di richiesta in sede di pre-conferenza del 16/10/2014)

In relazione all'individuazione delle nuove discariche, si evidenzia che restano confermate le distanze dal cantiere alla discarica dei "rifiuti speciali" in Km. 240, e la distanza alla discarica dei "rifiuti trattati" in Km. 51,80.

Nel computo delle quantità e nel computo metrico estimativo le quantità degli articoli : 3.2.2 ( casseforme per strutture intelaiate) e 3.2.1.1. (acciaio per strutture intelaiate) sono state correttamente sostituite con i corrispondenti articoli: 3.2.3 (casseforme per strutture semplici) e 3.2.1.2 (acciaio per strutture non intelaiate).

A seguito delle variazioni di cui sopra sono stati corretti sia la stima dei lavori che il computo metrico estimativo.

**3.c) - Analisi dei nuovi prezzi ed Elenco prezzi**

(oggetto di richiesta in sede di pre-conferenza del 16/10/2014)

Le seguenti analisi : "AN. 01, AN.09, AN. 10, AN.20 ed AN.36", sono state modificate applicando i prezzi elementari dei seguenti noli: pala meccanica, gru, escavatore e martello demolitore, di cui ai bollettini ufficiali del Prov. to alle OO.PP. relativi al periodo di riferimento "Marzo-Aprile 2013".

In conseguenza delle superiori variazioni è stato corretto l'elaborato Elenco prezzi.

**3.d) - Incidenza della manodopera, cronoprogramma e piano di sicurezza**

(oggetto di richiesta in sede di pre-conferenza del 16/10/2014)

Con le superiori variazioni l'importo dei lavori previsto in € 8.246.000,00 viene rettificato in € 8.241.820,78 con importo della manodopera di € 1.160.466,41 pari al 14,08% dei lavori a base d'asta.

Nel Quadro economico è stata inserita la spesa relativa al costo della manodopera e viene specificato che l'importo non è soggetto al ribasso d'asta, come richiesto in sede di pre-conferenza.

Nel cronoprogramma dei lavori si evidenzia che il tempo utile resta confermato in giorni 540 (mesi 18), nonostante l'importo dei lavori è risultato inferiore a quello precedentemente determinato, il computo metrico sui costi della sicurezza risulta confermato in € 260.416,95.

**3.e) - Schema di contratto e C.S.A.**

(oggetto di richiesta in sede di pre-conferenza del 16/10/2014)

Sono stati integrati e modificati secondo le richieste dettate dalla Commissione.

**3.f) - Quadro economico di spesa**

(oggetto di richiesta in sede di pre-conferenza del 16/10/2014)

In merito ai documenti giustificativi delle spese riportate nel quadro economico (allegato g.9), e non presentata con il precedente aggiornamento (19.03.2014), si evidenzia quanto segue:

- **3.f.1)**- E' stata prodotta la stima delle **competenze tecniche** (allegato g.7) comprendente progettazione, studio di prefattibilità ambientale, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione e contabilità dei lavori, collaudo tecnico amministrativo e collaudo statico, i cui conteggi sono stati redatti applicando gli onorari ed il rimborso spese delle tariffe professionali degli Ingegneri ed Architetti, ai sensi della L. 143/1949 e del D.M. 4.4.2001 e successive modifiche ed integrazioni.
- **3.f.2)**- E' stata inserita la voce "**Fondo per l'innovazione e la progettazione**", di cui alla L.114/2014 che ha introdotte agli artt. 92 e 93 (commi 7-bis, 7-ter e 7-quater) del Dlgs 163/06 modifiche al calcolo degli incentivi per la progettazione del personale interno alla amministrazione.  
In assenza di apposito dettaglio il R.U.P., con nota n. 25210/15 del 03.03.2015, ha trasmesso il calcolo di ripartizione del fondo determinato secondo il Regolamento approvato dall'Autorità Portuale di Palermo il 16.12.2008.
- **3.f.3)**- La distinta "**Oneri a discarica**" (allegato 13) di cui alla Relazione integrativa (allegato a.1.1.1) è completa con le descrizioni dei volumi di scavo rifiuti e sfabbricidi, le corrispondenti quantità, i prezzi unitari e gli importi definitivi degli oneri di accesso alla discarica.
- **3.f.4)**- L'elaborato "**Accertamenti di laboratorio**" (Allegato g.8), comprende prestazioni ed opere i cui prezzi sono stati desunti dal Capitolo 20 - "Indagini e prove di laboratorio" del prezzario regionale 2013, ove sono indicati i costi delle prove in sito ed i costi delle prove di laboratorio di cui al D.M. 14 gennaio 2008. Mentre altre voci non contemplati nel prezzario (prove di carico sui solai e campionamento, caratterizzazione e classificazioni rifiuti) i relativi prezzi sono stati giustificati con apposita documentazione allegata.
- **3.f.5)**- La "**Sorveglianza varco per accesso area FINCANTIERE**" riporta il calcolo esplicativo della previsione di spesa.

- 3.f.)- L'aliquota **IVA** è stata specificata e distinta nel quadro economico di spesa con l'indicazione delle percentuali previste al 10% ed al 22%, rispettivamente, per i lavori in appalto e per le voci di spesa inserite tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.

Pertanto, a seguito delle modifiche, sostituzioni ed integrazioni dei nuovi elaborati progettuali sopracitati il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori occorrenti per il completamento dell'opera (3° stralcio) è stato rimodulato e prodotto come segue:

<b>A</b>	<b>LAVORI A BASE D'APPALTO</b>		
A.1	Importo dei lavori soggetto a ribasso		6.820.937,42
A.2	Incidenza mano d'opera		1.160.466,41
A.3	Oneri della sicurezza		<u>260.416,95</u>
	<b>Importo totale dei lavori</b>		<b>8.241.820,78</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>B.1</b>	<b>Competenze progettazione</b>		
B.1.1	aggiornamento progetto esecutivo	40.535,46	
B.1.2	Studio prefattibilità ambientale	13.984,42	
B.1.3	Coord. Sicurezza in fase progettazione	<u>45.486,72</u>	
	<b>Somma B.1</b>	<b>100.006,60</b>	<b>100.006,60</b>
<b>B.2</b>	<b>Condizione dei lavori</b>		
B.2.1	Direzione Lavori, misure e cont., assist. Lav.	507.293,79	
B.2.2	Coord. Sicurezza in fase esecuzione	<u>173.071,66</u>	
	<b>Somma B.2</b>	<b>680.365,45</b>	<b>680.365,45</b>
<b>B.3</b>	<b>Fondo per l'innovazione e la progettazione ex art. 93 c.7 D.Lgs. 163/2006</b>		
B.3.1	Fondo innovazione	30.870,55	
B.3.2	Fondo progettazione	<u>49.392,89</u>	
	<b>Somma B.3</b>	<b>80.263,44</b>	<b>80.263,44</b>
<b>B.4</b>	<b>Collaudo tecnico-amministrativo</b>		<b>45.024,55</b>
<b>B.5</b>	<b>Collaudo statico</b>		<b>21.082,29</b>
<b>B.6</b>	<b>Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche in corso d'operaq previste nel C.S.A</b>		<b>130.000,00</b>
<b>B.7</b>	<b>Sorveglianza varco per accesso area FINCANTIERE 8hx337gg.x€23=€62.008,00= in c.t. € 62.000,00</b>		<b>62.000,00</b>
<b>B.8</b>	<b>Oneri discarica</b>		<b>111.400,00</b>
<b>B.9</b>	<b>Spese pubblicità e bando di gara</b>		<b>20.000,00</b>
<b>B.10</b>	<b>Contributo autorità di vigilanza</b>		<b>800,00</b>
<b>B.11</b>	<b>Imprevisti</b>		<b>430.081,46</b>
<b>B.13</b>	<b>IVA</b>		-
B.13.1	IVA 10% su A	824.182,08	-
B.13.2	IVA 22% su (B.1+B.2+B.5+B.6+B.7+B.8+B9)	<u>252.973,35</u>	-
	<b>Somma B.13</b>	<b>1.077.155,43</b>	<b>1.077.155,43</b>
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>2.758.179,22</b> <u><b>2.758.179,22</b></u>
	<b>TOTALE</b>		<u><b>11.000.000,00</b></u>

Dalla descrizione delle opere previste con i 3 stralci, si riassumono qui di seguito gli importi parziali delle singole opere previste e delle corrispondenti somme a disposizione dell'amministrazione, pervenendo ad un importo complessivo di €

39.500.000,00, di cui € 28.500.000,00 per opere già finanziate ed € 11.000.000,00 per opere da realizzarsi con finanziamento a carico dell'Amministrazione Comunale di Palermo.

**LAVORI**

A.1I° STRALCIO (AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA COMPRESO ONERI SICUREZZA)	€ 13.471.618,16	
A.2II° STRALCIO (AL LORDO DEL RIBASSO D'ASTA COMPRESO ONERI SICUREZZA)	€ 4.225.000,00	
A.3III° STRALCIO (AL LORDO DEL RIBASSO D'ASTA COMPRESO ONERI SICUREZZA)	€ 8.241.820,78	
<b>A) IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI</b>	<b>€ 25.938.438,94</b>	
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:</b>		
B.1I° STRALCIO	€ 9.328.381,84	
B.2II° STRALCIO	€ 1.475.000,00	
B.3III° STRALCIO	€ 2.758.179,22	
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 13.561.561,06</b>	<b>€ 13.561.561,06</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>€ 39.500.000,00</b>

**Tutto ciò premesso e considerato:**

Definito l'esame degli atti, documenti ed elaborati progettuali pervenuti con le note soprarichiamate e sciolto ogni dubbio e criticità sulle domande, osservazioni e prescrizioni poste dai componenti della Commissione; il sottoscritto Relatore espone le proprie considerazioni, in ordine ai punti fissati nel corso dell'iter istruttorio della presente "Relazione Istruttoria", come qui di seguito:

**1)- 1° stralcio (3° perizia di variante in diminuzione)**

1.a) Sono stati prodotti il 1° e 2° atto di sottomissione, muniti degli estremi di registrazione;

1.b) Il computo delle quantità ed il computo metrico estimativo sono stati rielaborati e rimodulati con l'aggiunta di altre lavori resi necessari per il completamento delle opere;

1.c.) In conseguenza della maggiore spesa di cui al punto precedente sono state aggiunte all'elaborato Analisi dei nuovi prezzi n.11 categorie di lavori dal NP.180 all'NP.190. Le nuove analisi si ritengono aderenti alla norma.

1.c.) Dall'esame delle tabelle bimestrali dei prezzi elementari riferite al periodo Settembre - Ottobre 2007 si deduce che le analisi esaminate sono state redatte in conformità al 2° comma dell'art. 136 del D.P.R. N.554/1999, come di seguito richiamato :

"...omissis..... Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta....omissis...".

1.d) E' stato prodotto l'elaborato Elenco dei prezzi, in cui si riscontra l'inserimento di altri n. 11 nuovi prezzi dal NP.180 all'NP.190;

1.e) Lo Schema d'Atto di Sottomissione è stato rielaborato ed aggiornato con i nuovi prezzi da n. 61 a n. 72, nell'importo netto contrattuale da € 13.287.444,67 ad € 13.471.618,16 e nel tempo utile da 8 a 6 mesi per completare i lavori della variante;

1.f) I nuovi elaborati grafici ed i calcoli comprendono le strutture del carro ponte per il sollevamento delle pompe e quelle della vasca di riunione dei canali che costituiscono le opere aggiuntive per il completamento dell'appalto;

1.g) Dalla lettura della Relazione esplicativa sull'andamento cronologico dei lavori appaltati, si deduce :

- Che la definitiva nuova scadenza contrattuale, già precedentemente fissata al 03.01.2015, verrà determinata dopo la formale approvazione della stessa in linea tecnica dalla Commissione Regionale LL.PP. e dal Presidente dell'Autorità Portuale con successivo decreto di approvazione;

- Che i lavori eseguiti e contabilizzati al 21° SAL, corrispondente a tutto il 16.10.214, sono di lorde € 19.991.739,71;

- Che l'incidenza percentuale dei lavori eseguiti e contabilizzati è pari al 93,22% dei lavori previsti nella 3ª perizia di variante in diminuzione;

- Che la residua percentuale del 6,78% corrisponde ai lavori da eseguire in variante e richiamati succintamente nella presente relazione.

In definitiva vengono soddisfatte le richieste avanzate dalla Commissione in sede di pre-conferenza.

1.h) Il cronoprogramma dei lavori è completo e rispecchia l'andamento cronologico dell'intero appalto, nel quale si evince, che a decorrere dall'ultima sospensione lavori il residuo tempo necessario per completare le opere della 3ª perizia di variante in diminuzione è stabilito in mesi 6.

1.i) Il piano di utilizzo delle cave e discariche è esauriente in quanto nella documentazione allegata vengono indicate due centri di recupero dei rifiuti soggetti a trattamento ed uno per i rifiuti non soggetti a trattamenti, provvisti di visti, autorizzazioni e specifiche delle distanze, percorsi e capacità di smaltimento.

1.l) il quadro economico di spesa è stato rielaborato ed integrato, secondo le richieste della Commissione, ed alla luce dei chiarimenti e della documentazione fornite dal R.U.P. sono giustificate le seguenti voci di spesa: competenze tecniche, studio geologico, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico, incentivi per il R.U.P., spese per accertamenti di laboratorio, Oneri di conferimento a discarica, guardiania giurata al varco Fincantiere, Accordo bonario ex Art. 240 D.lgs n.163/2006 ed aliquota IVA.

In merito alla voce "Imprevisti" si constata che la stessa è stata eliminata dal quadro economico e la spesa è stata accantonata nella voce "Lavori in economia", come richiesto in sede di pre-conferenza.

E' stata confermata, disattendendo la richiesta del Relatore che la ritiene non a carico dell'Amministrazione, la previsione di spesa dell'IRAP, pari all'8,50% degli oneri previsti per il fondo per la progettazione.

Nel merito si conferma l' incongruenza della voce, in quanto in contrasto con l'art. 92 c.5 D.lgs n. 163/2006, che per chiarezza si espone qui di seguito:

**“Art. 92 – Corrispettivi incentivi per la progettazione e fondi a disposizione delle Stazioni appaltanti –**  
**.....omissis... - 5. Una somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, .....omissis....”**

Nel confermare le proprie ragioni, con nota n. 2520/15 del 03.03.2015, il R.U.P. ha trasmesso la Deliberazione n. 33/CONTR/2010 del 07.06.2010 della Corte dei Conti, che sostanzialmente precisa : **“...omissis... ai fini della quantificazione dei fondi per l'incentivazione e per le avvocature interne, vanno accantonate, ai fini di copertura, rendendoli indisponibili, le somme che gravano sull'Ente per oneri fiscali, nella specie, a titolo di Irap....omissis...”**

Comunque, nella considerazione che la spendibilità dell'importo segua gli orientamenti dettati dalla succitata delibera della Corte dei Conti, salvo diverse disposizioni in contrasto con le norme di legge vigenti, la previsione di spesa si accantona ai fini contabili per la copertura degli oneri fiscali a titolo IRAP.

## **2)- 2° stralcio (Progetto esecutivo dei lavori di rifunzionalizzazione idraulica del canale emissario ed opere connesse)**

**2.a)** la Relazione integrativa piano di utilizzo delle cave e discariche è esauriente in quanto nella documentazione allegata vengono indicati due centri di recupero di cui uno soggetto a trattamento e l'altro non soggetto a trattamento, provvisti di visti, autorizzazioni e specifiche delle distanze, percorsi e capacità di smaltimento.

**2.b)** il computo delle quantità ed il computo metrico estimativo sono stati rielaborati e rimodulati con l'aggiunta delle effettive distanze dal cantiere alle discariche, riscontrate con l'acquisizione dei nuovi centri di recupero; nonché nella corretta computazione dell'acciaio e delle casseforme per c.a. applicando la tipologia di strutture semplici anziché strutture intelaiate.

**2.c)** Le analisi dei prezzi sono state modificate applicando i prezzi elementari della manodopera, noli e trasporti di cui alle tabelle bimestrali dei prezzi riferite al periodo Marzo-Aprile 2013, nelle quali sono state correttamente applicate le aliquote delle spese generali del 13,64% ed utile dell'Impresa del 10%, e pertanto si ritengono aderenti alla norma.

**2.d)** L'incidenza della mano d'opera è risultata pari all'11,46% dei lavori in appalto e, fermo restando che dalla documentazione pervenuta non si evince il sistema di affidamento dell'appalto, il corrispondente importo di € 484.125,90, relativo alla mano d'opera è stato indicato nel quadro economico di spesa, in linea con il comma 3bis dell'art. 82 del codice degli appalti e del Dlgs n. 69/2013.

Il suddetto importo è utile a rappresentare ai fini dell'emissione dei nuovi bandi di gara la percentuale media globale presuntiva del costo della manodopera non soggetta a ribasso, nel caso in cui si procede all'affidamento dei lavori con il criterio del prezzo più basso

**2.e)** Lo Schema di contratto ed il C.S.A. sono stati correttamente integrati e modificati, alla luce delle variazioni apportate negli elaborati economici.

**2.f)** il quadro economico di spesa è stato rielaborato ed integrato, secondo le richieste della Commissione, ed alla luce dei chiarimenti e della documentazione fornite dal R.U.P., appaiono giustificate le seguenti voci di spesa: competenze tecniche, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico, spese per accertamenti di laboratorio, oneri di conferimento a discarica e guardiania giurata al varco Fincantiere.

Inoltre, si riscontrano alcune anomalie nelle seguenti voci di spesa:

**2.f.1)-** Gli importi parziali delle singole prestazioni per “competenze tecniche” riportano l'errata applicazione della voce “diritti segreteria 2%” (vidimazione parcella) in quanto non più applicabile a seguito dell'abolizione delle tariffe professionali (Legge n.27/2012).

A cura del Relatore vengono modificate le parcelle delle competenze per progettazione (B.1), Conduzione lavori (B.2), Collaudo tecnico-amm.vo (B.5) e Collaudo Statico (B.6) depennando l'aliquota corrispondente alla voce diritti di segreteria, e determinando i nuovi importi :

### **B.1. - Competenze progettazione**

**B.1.1. Progettazione** € 136.404,77

**B.1.2. Studio di prefattibilità ambientale** € 11.527,20

**B.1.3. Coord. Sicurezza in fase prog.** € 45.439,94

### **B.2. - Conduzione dei lavori**

**B.2.1. Direz. Progettazione** € 205.252,48

**B.5. - Collaudo tecnico amministrativo** € 20.832,46

**B.6. - Collaudo Statico** € 15.181,93

**2.f.2)-** La ripartizione del fondo “per l'innovazione e la progettazione”, spettante per l'80% delle risorse finanziarie al R.U.P. ed al personale di supporto (fondo per la progettazione) e per il 20% delle risorse finanziarie all'acquisto di beni e strumentazioni (fondo per l'innovazione), riporta errori di applicazione del calcolo.

Nello specifico si osserva :

- la spesa prevista per “l'assistente alla D.L.” (direttore operativo) è già compresa nelle previsione di spesa della parcella dei professionisti esterni (allegato d.10);
- il 20% del fondo da destinare all'acquisto beni deve essere ripartito alle sole prestazioni svolte dal personale, viceversa quelle non svolte costituiscono economie.

A cura del Relatore è stato effettuato il ricalcolo del fondo, in armonia della L.114/2014 e nel rispetto dei parametri fissati dal vigente regolamento dell'Autorità Portuale di Palermo, come si evince dal seguente specchietto :

**Importo dei lavori a base d'asta** € **4.225.000,00**

Determinazione del compenso spettante agli aventi diritto in ragione dell'entità dei lavori, così come segue:

2,00% fino a	€ 1.000.000,00	€ 20.000,00
1,90% fino a	€ 3.225.000,00	€ 61.275,00
1,80% per	€ -	

**Sommano le risorse finanziarie** € **81.275,00**

così ripartito secondo le seguenti percentuali:

1) Responsabile del Procedimento	10,00%	€ 8.127,50
2) Collaboratori al RUP	15,00%	€ 12.191,25
3) Coord. Sicurezza in fase esecuzione	10,00%	€ 8.127,50
4) Altro personale nominato	3,00%	€ 2.438,25
5) Restante personale	12,00%	€ 9.753,00

**Fondo spettante** € **40.637,50**

<b>B.3.1</b>	<b>20,00%</b>	<b>Fondo per l'innovazione</b>	<b>8.127,50</b>
<b>B.3.2</b>	<b>80,00%</b>	<b>Fondo per la progettazione</b>	<b>32.510,00</b>
<b>TOTALE FONDO</b>			<b>40.637,50</b>

2.f.)- E' stata confermata, disattendendo la richiesta del Relatore che la ritiene non a carico dell'Amministrazione, la previsione di spesa dell'IRAP, pari all'8,50% degli oneri previsti per il fondo per la progettazione.

Nel merito si conferma l' incongruenza della voce, in quanto in contrasto con l'art. 92 c.5 D.lgs n. 163/2006, che per chiarezza si espone qui di seguito:

**"Art. 92 - Corrispettivi incentivi per la progettazione e fondi a disposizione delle Stazioni appaltanti - ....omissis... - 5. Una somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, ....omissis...."**

Nel confermare le proprie ragioni, con nota n. 2520/15 del 03.03.2015, il R.U.P. ha trasmesso la Deliberazione n. 33/CONTR/2010 del 07.06.2010 della Corte dei Conti, che sostanzialmente precisa : **"...omissis... ai fini della quantificazione dei fondi per l'incentivazione e per le avvocature interne, vanno accantonate, ai fini di copertura, rendendoli indisponibili, le somme che gravano sull'Ente per oneri fiscali, nella specie, a titolo di Irap....omissis..."**

Comunque, nella considerazione che la spendibilità dell'importo segue gli orientamenti dettati dalla succitata delibera della Corte dei Conti, salvo diverse disposizioni in contrasto con le norme di legge vigenti, la previsione di spesa si accantona ai fini contabili per la copertura degli oneri fiscali a titolo IRAP.

- 2.f.)- L' IVA è indicata con la percentuale del 22% per le voci di spesa inserite tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, mentre per quanto attiene ai lavori in appalto nulla viene specificato e/o motivato in merito alla mancata previsione dell'aliquota I.V.A. Nel corso delle riunioni è stato precisato dal R.U.P. **che "l'art. 9, primo comma n. 6) del D.P.R. 26.10.1972 N. 633 prevede il trattamento di non imponibilità ad IVA per i servizi prestati nei porti, aeroporti, aeroporti e scali di confine che riflettono direttamente il funzionamento e la manutenzione degli impianti ovvero il movimento dei beni e dei mezzi di trasporto".**

**2.g)- Piano di manutenzione dell'opera**

Il piano di manutenzione dell'opera (allegato d.14) è costituito da manuale d'uso, manuale di manutenzione e programma di manutenzione, così come previsto dall'art. 38 del Regolamento.

Il sottoscritto Relatore, a seguito dei rilievi di cui ai punti 2.f.) e 2.g.) di cui alle Considerazioni, rimodula il quadro economico modificando le voci di spesa per progettazione (competenze progettazione, conduzione lavori, collaudo tecnico amm.vo e collaudo statico) e fondo per l'innovazione e la progettazione ed accantonando le economie nella voce di spesa per Imprevisti.

Per effetto delle superiori modifiche vengono rettificata le spese previste per IRAP ed IVA, così come segue :

**A LAVORI A BASE D'APPALTO**

A.1	Importo dei lavori		
	Lavori	3.406.089,80	
	Incidenza mano d'opera	484.125,90	
	Somma A.1	3.890.215,70	3.890.215,70
A.2	Oneri della sicurezza		334.784,30
	<b>Importo totale dei lavori</b>		<b>4.225.000,00</b>

R

18/05/2015

14

<b>B</b>		<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
<b>B.1 Competenze progettazione</b>			
B.1.1	Progettazione	136.404,77	
B.1.2	Sudio prefattibilità ambientale	11.527,20	
B.1.3	Cord. Sicur. In fase progettaz.	45.439,94	
	<b>Somma B.1</b>	<b>193.371,91</b>	<b>193.371,91</b>
<b>B.2 Conduzione dei lavori</b>			
B.2.1	Direz. Lavori, misure e cont., assist. Lav.	205.252,48	
	<b>Somma B.2</b>	<b>205.252,48</b>	<b>205.252,48</b>
<b>B.3 Fondo per l'innovazione e la progettazione ex art. 93 c.7 D.Lgs. 163/2006</b>			
B.3.1	Fondo innovazione	8.127,50	
B.3.2	Fondo progettazione	32.510,00	
	<b>Somma B.3</b>	<b>40.637,50</b>	<b>40.637,50</b>
B.4	IRAP 8,50%		3.454,19
B.5	Collaudo tecnico-amministrativo		20.832,46
B.6	Collaudo statico		15.181,93
B.7	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche in corso d'opera previste nel C.S.A		100.000,00
B.8	Sorveglianza varco per accesso area FINCANTIERE 8hx108gg.x€23=€19.872,00= in c.t. € 20.000,00		20.000,00
B.9	Oneri discarica		550.000,00
B.10	Spese pubblicità e bando di gara		20.000,00
B.11	Contributo autorità di vigilanza		600,00
B.12	Imprevisti		62.649,00
B.13	IVA		-
	IVA 22% su ( B.1.-B.2.-B.5.-B.6.-B.7.-B.8.-B.9)		<u>243.020,53</u>
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>1.475.000,00</b>	<b><u>1.475.000,00</u></b>
	<b>TOTALE</b>		<b><u>5.700.000,00</u></b>

### 3)- 3° stralcio (Progetto esecutivo dei lavori occorrenti per il completamento dell'opera)

3.a) la Relazione integrativa piano di utilizzo delle cave e discariche è esauriente in quanto nella documentazione allegata vengono indicati due centri di recupero di cui uno soggetto a trattamento e l'altro non soggetto a trattamento, provvisti di visti, autorizzazioni e specifiche delle distanze, percorsi e capacità di smaltimento. In relazione alla scelta di una discarica posta ad una distanza maggiore da quella prevista nel 2° stralcio, Km. 51,80 invece di Km. 9, avente caratteristiche e funzionalità simili, il R.U.P. nella Relazione integrativa (a.1.1.1.) espone le proprie ragioni, così come segue :

**"....omissis....Sebbene all'interno della white list risulta inserito altro centro di recupero posto ad una distanza di circa 9 Km, per motivi cautelativi, dovuti al differimento nel tempo dei lavori di 3° stralcio, all'attuale realizzazione di altri lavori nel Comune di Palermo e alla realizzazione degli stessi lavori di prima fase che ne potrebbero saturare la disponibilità si è preferito scegliere il centro di recupero sito a 51,80 Km, naturalmente se in fase di realizzazione dell'opera si dovessero individuare centri di recupero o discariche di rifiuti più vicine si provvederà a conferire i materiali presso quest'ultimi...omissis...."**

3.b) Il computo delle quantità ed il computo metrico estimativo sono stati rielaborati e rimodulati applicando la corretta computazione dell'acciaio e delle casseforme per c.a. applicando la tipologia di strutture semplici anziché strutture intelaiate.

3.c) Le analisi dei prezzi sono state modificate applicando i prezzi elementari della manodopera, noli e trasporti di cui alle tabelle bimestrali dei prezzi riferite al periodo Marzo-Aprile 2013, nelle quali sono state correttamente applicate le aliquote delle spese generali del 13,64% ed utile dell'Impresa del 10%, e pertanto si ritengono aderenti alla norma.

3.d) L'incidenza della mano d'opera è risultata pari al 14,08% dei lavori in appalto e, fermo restando che dalla documentazione pervenuta non si evince il sistema di affidamento dell'appalto, il corrispondente importo di

€ 1.160.466,41 relativo alla mano d'opera è stato indicato nel quadro economico di spesa, in linea con il comma 3bis dell'art. 82 del codice degli appalti e del Dlgs n. 69/2013.

Il suddetto importo è utile a rappresentare ai fini dell'emissione dei nuovi bandi di gara la percentuale media globale presuntiva del costo della manodopera non soggetta a ribasso, nel caso in cui si procede all'affidamento dei lavori con il criterio del prezzo più basso

3.e) Lo Schema di contratto ed il C.S.A. sono stati correttamente integrati e modificati, alla luce delle variazioni apportate negli elaborati economici.

3.f) il quadro economico di spesa è stato rielaborato ed integrato, secondo le richieste della Commissione, ed alla luce dei chiarimenti e della documentazione fornite dal R.U.P., appaiono giustificate le seguenti voci di spesa: competenze tecniche, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico, spese per accertamenti di laboratorio, oneri di conferimento a discarica, guardiana giurata al varco Fincantiere ed aliquota I.V.A.

Inoltre, si riscontrano alcune anomalie nelle seguenti voci di spesa:

3.f<sub>1</sub>)- Gli importi parziali delle singole prestazioni per "competenze tecniche" riportano l'errata applicazione della voce "diritti segreteria 2%" (vidimazione parcella) in quanto non più applicabile a seguito dell'abolizione delle tariffe professionali (Legge n.27/2012).

A cura del Relatore vengono modificate le parcelle delle competenze per progettazione (B.1), Conduzione lavori (B.2), Collaudo tecnico-amm.vo (B.4) e Collaudo Statico (B.5) depennando l'aliquota corrispondente alla voce diritti di segreteria e determinando i nuovi importi :

**B.1. - Competenze progettazione**

B.1.1. Progettazione (nessuna variazione)

B.1.2. Studio di prefattibilità ambientale € 13.685,25

B.1.3. Coord. Sicurezza in fase prog. € 44.628,48

**B.2. - Conduzione dei lavori**

B.2.1. Direz. Progettazione € 497.722,21

B.2.2. Coord. Sicurezza in fase esecuz. € 169.806,16

**B.5. - Collaudo tecnico amministrativo € 44.175,03**

**B.6. - Collaudo Statico € 20.684,51**

3.f<sub>2</sub>)- La ripartizione del fondo "per l'innovazione e la progettazione" spettante per l'80% delle risorse finanziarie al R.U.P. ed al personale di supporto (fondo per la progettazione) e per il 20% delle risorse finanziarie all'acquisto di beni e strumentazioni (fondo per l'innovazione), riporta errori di applicazione del calcolo.

Nello specifico si osserva :

- la spesa prevista per "l'assistente alla D.L" (direttore operativo) è già compresa nelle previsione di spesa della parcella dei professionisti esterni (allegato g.7);
- il 20% del fondo da destinare all'acquisto beni deve essere ripartito alle sole prestazioni svolte dal personale, viceversa quelle non svolte costituiscono economie.

A cura del Relatore è stato effettuato il ricalcolo del fondo, in armonia della L.114/2014 e nel rispetto dei parametri fissati dal vigente regolamento dell'Autorità Portuale di Palermo, come si evince dal seguente specchio :

**Importo dei lavori a base d'asta € 8.241.820,78**

Determinazione del compenso spettante agli aventi diritto in ragione dell'entità dei lavori, così come segue:

2,00% fino a	€ 1.000.000,00	€ 20.000,00
1,90% fino a	€ 4.000.000,00	€ 76.000,00
1,80% per	€ 3.241.820,78	€ 58.352,77

**Sommano le risorse finanziarie € 154.352,77**

così ripartito secondo le seguenti percentuali:

1)	Responsabile del Procedimento	10,00%	€ 15.435,28
2)	Altro personale nominato	3,00%	€ 4.630,58
3)	Restante personale	12,00%	€ 18.522,33

**Fondo spettante € 38.588,19**

**B.3.1 20,00% Fondo per l'innovazione 7.717,64**

**B.3.2 80,00% Fondo per la progettazione 30.870,55**

**TOTALE FONDO € 38.588,19**

Il sottoscritto Relatore, a seguito dei rilievi di cui ai punti 3.f<sub>1</sub>) e 3.f<sub>2</sub>) di cui alle Considerazioni, rimodula il quadro economico modificando le voci spesa per progettazione (parte delle competenze per progettazione, conduzione lavori, collaudo tecnico amm.vo e collaudo statico) e fondo per l'innovazione e la progettazione ed accantonando le economie nella voce di spesa per Imprevisti.

Per effetto delle superiori modifiche vengono rettificata la spesa prevista per IVA, così come segue :

18/05/2015

<b>A      LAVORI A BASE D'APPALTO</b>		
A.1	Importo dei lavori soggetto a ribasso	6.820.937,42
A.2	Incidenza mano d'opera	1.160.466,41
A.3	Oneri della sicurezza	<u>260.416,95</u>
	<b>Importo totale dei lavori</b>	<b><u>8.241.820,78</u></b>
<b>B                      SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>B.1    Competenze progettazione</b>		
B.1.1	aggiornamento progetto esecutivo	40.535,46
B.1.2	Sudio prefattibilità ambientale	13.685,25
B.1.3	Coord. Sicur. In fase progettaz.	<u>44.628,48</u>
	<b>Somma B.1</b>	<b>98.849,19</b>
		<b>98.849,19</b>
<b>B.2    Conduzione dei lavori</b>		
B.2.1	Direz. Lavori, misure e cont., assist. Lav.	497.722,21
B.2.2	Coord. Sicur. In fase esecuzione	<u>169.806,16</u>
	<b>Somma B.2</b>	<b>667.528,37</b>
		<b>667.528,37</b>
<b>B.3    Fondo per l'innovazione e la progettazione ex art. 93 c.7 D.Lgs. 163/2006</b>		
B.3.1	Fondo innovazione	7.717,64
B.3.2	Fondo progettazione	<u>30.870,55</u>
	<b>Somma B.3</b>	<b>38.588,19</b>
		<b>38.588,19</b>
<b>B.4    Collaudo tecnico-amministrativo</b>		
		<b>44.175,03</b>
<b>B.5    Collaudo statico</b>		
		<b>20.684,51</b>
<b>B.6    Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche in corso d'opera previste nel C.S.A</b>		
		<b>130.000,00</b>
<b>B.7    Sorveglianza varco per accesso area FINCANTIERE 8hx337gg.x€23=€62.008,00= in c.t. € 62.000,00</b>		
		<b>62.000,00</b>
<b>B.8    Oneri scarica</b>		
		<b>111.400,00</b>
<b>B.9    Spese pubblicità e bando di gara</b>		
		<b>20.000,00</b>
<b>B.10    Contributo autorità di vigilanza</b>		
		<b>800,00</b>
<b>B.11    Imprevisti</b>		
		<b>490.351,69</b>
<b>B.13    IVA</b>		
B.13.1	IVA 10% su A	824.182,08
B.13.2	IVA 22% su (B.1+B.2+B.4+B.5+B.6+B.7+B8)	<u>249.620,16</u>
	<b>Somma B.13</b>	<b>1.073.802,24</b>
		<b><u>1.073.802,24</u></b>
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
		<b>2.758.179,22</b>
		<b><u>2.758.179,22</u></b>
<b>TOTALE</b>		
		<b><u>11.000.000,00</u></b>

#### Conclusioni

Alla luce di quanto sopra, considerato che è stata acquisita la documentazione richiesta dalla Commissione in sede di Pre - conferenza del 16 ottobre 2014, in merito :

- alla rielaborazione degli elaborati tecnico – amministrativi;
- agli elementi giustificativi delle somme a disposizione dell'Amministrazione.

Si possono considerare superate le osservazioni relative al 1° stralcio, 2° stralcio e 3° stralcio e si prescrive che, ad approvazione avvenuta dei presenti progetti in sede di Commissione Regionale dovrà procedersi a :

- alle modifiche in rosso, come prescritto ai superiori considerato, dei seguenti elaborati: parcella delle competenze tecniche, tabella ripartizione incentivi e quadro economico di spesa di entrambe i progetti di 2° e 3° stralcio;
- alla verifica dei progetti di 2° e 3° stralcio, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.207/2010.  
Inoltre, si prescrive :
  - Che l'autorizzazione ai sensi dell'art.18 della Legge n. 64/74 potrà essere rilasciata con il deposito del progetto esecutivo, ai sensi del D.M. 14/01/2008 e con le procedure dell'art.32 della L.r. n.7/2003, da acquisire prima dell'inizio dei lavori.  
Pertanto in questa fase, propedeutica all'esame dei progetti, l'Ufficio del Genio Civile di Palermo, sulla scorta degli elaborati grafici ed esecutivi delle opere in c.a., esprime parere di compatibilità sismica delle opere da realizzare.
  - Che le prestazioni professionali (2° e 3° stralcio) dovranno essere supportate da specifici disciplinari di incarico ed in particolare, in sede di gara si dovrà riportare nel bando l'opportunità di applicare le procedure di affidamento dei servizi attinenti l'ingegneria.

Si demanda la valutazione definitiva al giudizio della Commissione Regionale ed all'acquisizione dei pareri e delle dichiarazioni degli Enti da invitare alla Conferenza dei Servizi.

IL RELATORE F.to (Ing. Manlio Munafò)

Concluso l'intervento del Relatore si procede ad alcuni approfondimenti.

Vengono discusse alcune tematiche ambientali ed in particolare il Dirigente del Servizio 6 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti chiede chiarimenti sulla caratterizzazione dei materiali relativamente al 2° stralcio (rifunzionalizzazione idraulica del canale emissario).

Si rileva che il predetto 2° stralcio esecutivo prevede la caratterizzazione dei materiali che saranno rimossi dal canale emissario.

Il R.U.P. per maggiore chiarezza effettua una dettagliata cronistoria della situazione ambientale della Città di Palermo con riferimento al sito oggetto degli interventi di cui al progetto in esame.

Il progettista effettua ulteriori chiarimenti in dettaglio sulle modalità di funzionamento dell'impianto, sia prima dei lavori che durante le successive fasi programmate.

Il R.U.P. evidenzia che la rifunzionalizzazione del canale emissario (acque di sfioro di piena) comporterà lo scarico a mare e chiede notizie circa la sua eventuale autorizzazione.

Al riguardo il Dirigente del Servizio 7 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente riferisce che per gli sfioratori di piena non occorrono autorizzazioni (x prassi da 3 a 5 volte la portata massima), per il resto evidenzia che fermo restando che non vengano cambiate: la qualità dei liquami, i punti di recapito ed il tipo di trattamento, non occorrono nuove autorizzazioni allo scarico. L'ing. Pendino rassicura che tutto ciò sarà dettagliatamente esposto nella propria dichiarazione a verbale con cui esprimerà il proprio parere.

Vengono quindi effettuati altri approfondimenti sugli aspetti urbanistici e sul funzionamento dell'impianto.

Conclusi gli interventi sopra riportati, il **Presidente** dà la parola ai rappresentanti degli **Enti intervenuti** all'odierna Conferenza e richiama i pareri e/o le comunicazioni pervenute dagli enti sia presenti che assenti.

**1) Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Servizio 1 VAS-VIA -**

ASSENTE – Non è pervenuto alcun parere e/o comunicazione.

**2) Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Servizio 2 Tutela dall'inquinamento atmosferico - U.O. S2.2 Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera**

PRESENTE – Rilascia apposita dichiarazione nella odierna Conferenza di Servizi, con la quale "Sulla base degli atti visionati, in considerazione che il progetto prevede che l'aria di trattamento dei letti di raccolta del materiale proveniente dalla grigliatura venga reimpressa in atmosfera previo lavaggio in "scrubber", si ritiene che, a cura del Gestore dell'impianto, limitatamente a detta linea di trattamento, venga richiesta la necessaria autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art.269 del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n.152."

**3) Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Servizio 7 Pareri Ambientali**

PRESENTE – Rilascia apposita dichiarazione nella odierna Conferenza di Servizi, con la quale fornisce dettagliate indicazioni operative per le autorizzazioni allo scarico.

R

18/05/2015

18

**4) Dipartimento Regionale dell'Urbanistica - Servizio 2 – Affari Urbanistici**

PRESENTE – Il Dirigente del Servizio 2 rappresenta l'esigenza di dover effettuare alcuni approfondimenti relativi all'aspetto urbanistico.

Al riguardo sarà cura del R.U.P. e del progettista accudire presso il suddetto ufficio.

**5) Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - Servizio 1 Regolazione Acque - S.I.I.**

ASSENTE – Non è pervenuto alcun parere e/o comunicazione.

**6) Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - Servizio 6 Gestione Integrata Rifiuti - Bonifiche**

PRESENTE – Rilascia apposita dichiarazione nella odierna Conferenza di Servizi, con la quale non ritiene di dover esprimere parere in linea tecnica sul progetto in esame e rilascia alcune indicazioni

**7) Comune di Palermo - SUAP**

ASSENTE – Non è pervenuto alcun parere e/o comunicazione.

**8) Comune di Palermo - Ufficio Servizi Pubblici a Rete e di Pubblica Utilità –Area Tecnica della Riquilificazione Urbana e delle Infrastrutture**

PRESENTE – Rilascia apposita dichiarazione nella odierna Conferenza di Servizi, con la quale esprime parere favorevole al progetto di variante ed effettua alcune puntualizzazioni e considerazioni.

**9) Comune di Palermo - Area della Pianificazione del Territorio - Servizio Urbanistica**

PRESENTE – Rilascia apposita dichiarazione nella odierna Conferenza di Servizi, con la quale conferma il parere rilasciato dal proprio Ufficio n. 395057 del 18/05/2015 (attestazione di conformità dell'intervento proposto alle norme urbanistiche).

**10) AMAP S.p.A.**

PRESENTE – Rilascia apposita dichiarazione nella odierna Conferenza di Servizi, con la quale esprime parere favorevole all'approvazione del progetto esecutivo con alcune considerazioni e puntualizzazioni.

**11) Provincia Regionale di Palermo oggi Libero Consorzio ai sensi della L.R. n.8/2014 - Direzione – Ambiente ed energia, Riserve naturali**

PRESENTE – Rilascia apposita dichiarazione nella odierna Conferenza di Servizi, con la quale riferisce che, se il progetto rientra nelle procedure di AUA, la Provincia interverrà nel ambito del rilascio dell'AUA come previsto dalla normativa vigente.

**12) Agenzia Regionale Protezione Ambiente**

ASSENTE – Non è pervenuto alcun parere e/o comunicazione.

**13) Agenzia Regionale Protezione Ambiente - D.A.P. Palermo**

ASSENTE – Non è pervenuto alcun parere e/o comunicazione.

**14) ASP di Palermo - Dipartimento di Prevenzione Medico - U.O.C. Igiene degli Ambienti Vita**

PRESENTE – Rilascia apposita dichiarazione nella odierna Conferenza di Servizi, con la quale esprime parere favorevole con n. 2 prescrizioni.

**15) Capitaneria di Porto – Direzione Marittima di Palermo**

ASSENTE – Non è pervenuto alcun parere e/o comunicazione.

**16) Soprintendenza per i BB.CC. ed AA. del Mare**

PRESENTE – Rilascia apposita dichiarazione nella odierna Conferenza di Servizi, con la quale deposita il parere positivo con prescrizioni di rito prot. n. 660 del 22/04/2015.

**17) Fincantieri S.p.A - Cantiere di Palermo**

PRESENTE – Rilascia apposita dichiarazione nella odierna Conferenza di Servizi, con la quale manifesta alcune esigenze operative.

Per quanto riguarda la richiesta di Fincantieri S.p.A. di cui all'ultimo paragrafo della dichiarazione a verbale, esulando tale aspetto dalle competenze della Commissione, sarà cura del R.U.P. fornire risposta direttamente alla predetta Società.

**L'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo (Relatore)**, così come evidenziato nella relazione istruttoria prot. n. 25142 del 13/04/2015, sulla scorta degli elaborati grafici ed esecutivi delle opere in c.a., ha espresso parere di compatibilità sismica delle opere da realizzare. Fermo restando che l'autorizzazione ai sensi dell'art.18 della Legge n. 64/74 potrà essere rilasciata con il deposito del progetto esecutivo, ai sensi del D.M. 14/01/2008 e con le procedure dell'art. 32 della L.r. n.7/2003, da acquisire prima dell'inizio dei lavori.

Conclusi gli interventi, il **Presidente** invita i rappresentanti degli Enti intervenuti alla Conferenza a rendere il loro parere di competenza sul progetto presentato con apposite dichiarazioni.

Vengono quindi acquisite, debitamente sottoscritte, le seguenti dichiarazioni di cui viene data lettura:

**DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Dott. Gaetano Capilli.**

**UFFICIO DI APPARTENENZA: Dipartimento Regionale Ambiente – Dirigente del Servizio 2 “Tutela dell’Inquinamento Atmosferico”**

Il sottoscritto Dott. Gaetano Capilli

**Dichiara**

Sulla base degli atti visionati, in considerazione che il progetto prevede che l'aria di trattamento dei letti di raccolta del materiale proveniente dalla grigliatura venga reimpressa in atmosfera previo lavaggio in “scrubber”, si ritiene che, a cura del Gestore dell'impianto, limitatamente a detta linea di trattamento, venga richiesta la necessaria autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art.269 del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n.152.

**DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Ing. Paola Pendino**

**UFFICIO DI APPARTENENZA: Dipartimento Regionale Ambiente – Dirigente Resp.le Servizio 7 “Pareri Ambientali”**

Il sottoscritto Ing. Paola Pendino

**Dichiara**

Per gli aspetti inerenti l'immissione in mare di reflui della pubblica fognatura si osserva che i lavori di progetto non presuppongono apertura di nuovi scarichi né modifiche di qualità e quantità della portata degli esistenti. Riguardo le prime acque di pioggia è previsto il loro convogliamento nei collettori emissari delle nere senza variazione della configurazione finale preesistente ai lavori in argomento (scarico in mare con condotta di allontanamento). Gli scarichi di acque nere esistenti non sono conformi ai limiti imposti dal D.L.vo 152/06 né dalla L.R. 27/86 in quanto sottoposti a semplice trattamento di grigliatura e quindi non sufficientemente depurati; pertanto possono essere mantenuti nelle more del loro convogliamento ai collettori che li addurranno a presidio depurativo, solo a condizione che punti di sbocco finale e portate non subiscano variazioni che comportino peggioramento del quadro ambientale in situ. In tali condizioni e situazioni transitorie non è prevista l'acquisizione di autorizzazione allo scarico dei reflui. Per le acque di seconda pioggia di cui la normativa regionale siciliana non prevede alcuna autorizzazione allo scarico, ci si può esprimere in forza dell'art 13. della L.R. 27/86, raccomandando il rispetto delle prescrizioni imposte per esse nelle sedi di approvazione del PARF di Palermo, di approvazione dei precedenti progetti esecutivi che hanno riguardato tali opere e della attuale stima delle portate di pioggia. Riguardo lo scarico dei reflui propri del cantiere (reflui civili di provenienza dai W.C. degli addetti ai lavori e reflui industriali di provenienza dai sistemi di lavaggio macchinari ecc) essi se scaricati nell'ambiente vanno soggetti ad autorizzazione allo scarico, se invece stoccati in contenitori stagni, possono essere smaltiti come rifiuti. Per concludere si sottolinea l'importanza del rispetto della normativa tecnica introdotta con la delibera del C.I.T.A.I. del 4/2/1977 relativamente alle opere infrastrutturali e anche di tecnologia elettromeccanica (gruppi di continuità ecc ). Ciò anche ai fini di garanzia per una corretta gestione dei sistemi di smaltimento e per evitare disfunzioni nel convogliamento dei reflui all'emissario finale (condotta sottomarina esistente di allontanamento ).

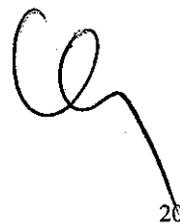
**DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Dott. Vito Vanella**

**UFFICIO DI APPARTENENZA: Dip. Acqua e Rifiuti – Dirigente UOB4/S6**

**DELEGA: prot. n. 21801 del 18/05/2015**

18/05/2015

R



Il sottoscritto Dott. Vito Vanella

**Dichiara**

Non si ritiene di dover esprimere parere in linea tecnica sul progetto in esame. Si rappresenta che l'intervento di asportazione e smaltimento del materiale che ostruisce parzialmente il canale (classificato come rifiuto speciale non pericoloso) costituisce attività di messa in sicurezza non bisognevole di autorizzazione.

Si prende atto del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo che, stante alle analisi, risulta possibile che vengano riutilizzate.

---

**DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Ing. Sergio Romano**

**UFFICIO DI APPARTENENZA: Comune Palermo – Area tecnica R.U. e I. – U.S.P.R. e di P.U.**

**DELEGA: prot. n. (senza protocollo) del 15/05/2015**

Il sottoscritto Ing. Sergio Romano

**Dichiara**

considerato che le opere previste nel progetto in variante, sia nel I stralcio di completamento sia nel II e III stralcio risultano coerenti con le finalità del progetto originario nonché con l'assetto fognario della Città di Palermo e con le altre opere in corso di realizzazione da parte dell'Amm.ne Comunale (condotta premente da Fincantieri al collettore emissario Sud-occidentale e potenziamento dell'impianto di depurazione dei "Acqua dei Corsari") si esprime parere favorevole al progetto di variante. Si puntualizza altresì che comunque l'esecuzione dei tre stralci funzionali previsti nel presente progetto risulta indipendente dalla realizzazione della condotta premente sopracitata (da Fincantieri al collettore S.O.) in quanto l'attuale sistema di smaltimento è già in grado di fare entrare in funzione le opere in progetto.

---

**DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Arch. Davide D'Agostino**

**UFFICIO DI APPARTENENZA: Comune di Palermo**

**DELEGA: prot. n. 395192 del 18/05/2015**

Il sottoscritto Arch. Davide d'Agostino

**Dichiara**

di confermare il parere rilasciato n. 395057 del 18/05/2015

---

**DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Ing. Ernesto Salafia**

**UFFICIO DI APPARTENENZA: AMAP S.p.A.**

**DELEGA: prot. n. 0014003/15 del 15/05/2015**

Il sottoscritto Ing. Ernesto Salafia

**Dichiara**

esprimo parere favorevole all'approvazione del progetto esecutivo in quanto coerente con il sistema che prevede il trattamento all'impianto di Acqua dei Corsari.

La realizzazione del dissabbiatore e del canale emissario deve essere prioritario per consentire lo smaltimento della portata di piena.

---

**DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Arch. Fabio Pecoraro**

**UFFICIO DI APPARTENENZA: Provincia Reg.le di Palermo (oggi Libero Consorzio)**

**DELEGA: prot. n. 35806 del 08/05/2015**

Il sottoscritto Arch. Fabio Pecoraro

**Dichiara**

che se il progetto rientra nelle procedure di AUA la Provincia interverrà nel ambito del rilascio dell'AUA come previsto dalla normativa vigente.

---

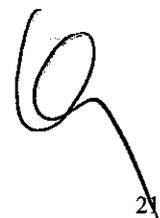
**DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Dott. Giuseppe Greco**

**UFFICIO DI APPARTENENZA: ASP Palermo – Resp. U.O.S. Progetti Opere Pubbliche**

**DELEGA: prot. n. 1220 del 15/05/2015**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Greco

18/05/2015



**Dichiara**

esaminata la documentazione prodotta e tenuto conto che le opere in progetto risultano propedeutiche ad altri interventi volti all'adeguamento delle modalità di scarico dei reflui dell'ambito territoriale di riferimento, per i quali è auspicabile una rapida definizione

**si esprime**

parere favorevole per gli aspetti igienico sanitari limitatamente alle opere previste nel progetto in esame, con le seguenti prescrizioni:

- l'approvvigionamento idrico dei servizi igienico assistenziali di cantiere, previsti in progetto, dovrà avvenire mediante allaccio all'acquedotto comunale o, in alternativa, mediante trasporto con autobotte in possesso di regolare titolo abilitante; le riserve idropotabili, di capacità adeguata all'utenza prevista, dovranno essere realizzate in materiale idoneo a contenere ed a mantenere la potabilità dell'acqua, convenientemente protette dagli agenti atmosferici e dotate di valvola di fondo; le acque di lavaggio dovranno afferire in esclusivo pozzetto sifonato prima di essere avviate allo scarico;
- dato atto della opportuna previsione progettuale di dotare lo sgrassatore ed il dissabbiatore di impianti di deodorizzazione, occorre fornire adeguata ventilazione nelle aree di tali manufatti dove è prevista la presenza di personale anche per le operazioni di manutenzione ordinaria, adottando tutte le precauzioni del caso e le prescrizioni previste dal Dlgs n. 81/2008 e s.m.i. in presenza di agenti nocivi nei luoghi di lavoro.

---

**DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Arch. Stefano Zangara**

**UFFICIO DI APPARTENENZA: Ass.to BB.CC I.S. - Soprintendenza del Mare**

**DELEGA: prot. n. 783 del 13/05/2015**

Il sottoscritto Arch. Stefano Zangara

**Dichiara**

di confermare il parere positivo con prescrizioni n. 660 del 22/04/2015 depositato agli atti della Segreteria della Commissione.

---

**DICHIARAZIONE A VERBALE RESA DA: Ing. Danilo Ignazio Russo**

**UFFICIO DI APPARTENENZA: Fincantieri S.p.A. - Stabilimento di Palermo**

**DELEGA: prot. n. 410 del 18/05/2015**

Il sottoscritto Ing. Danilo Ignazio Russo

**Dichiara**

Le opere oggetto della presente Conferenza di servizi si svolgono, per una parte considerevole, all'interno della proprietà FINCANTIERI S.p.A., Stabilimento di Palermo, o in aree demaniali in concessione alla Stessa.

Dal progetto esecutivo di completamento in variante esaminato, si evince l'intento di far conciliare l'esecuzione delle opere con il normale svolgimento delle attività industriali dello Stabilimento. In particolare, dovrà essere garantito il transito di mezzi nel Cantiere in direzione del bacino da 400.000 TPL in ogni fase dell'esecuzione del progetto.

Tuttavia si fa presente che in un'area di circa 750 mq, all'interno della proprietà FINCANTIERI, non è utilizzabile dallo Stabilimento a causa del cedimento delle condotte in acciaio ondulato. Tale cedimento è iniziato nel Marzo del 2010 e si è progressivamente esteso fino alle dimensioni attuali. L'indisponibilità di detta area comporta notevoli disagi, con particolare impatto sulla gestione dei residui di lavorazione e del "Deposito Temporaneo Rifiuti" che si trova nelle immediate adiacenze del cedimento in questione. Come appreso nel corso del tempo, da parte dell'Autorità Portuale e della Direzione lavori, la dismissione delle condotte in acciaio ondulato ed il successivo interrimento e restituzione all'uso industriale non potrà avvenire se non dopo la rifunzionalizzazione idraulica del canale emissario (rif. Allegati 6.7.1 e 6.7.2).

In merito a questo argomento la FINCANTIERI chiede che nel corso della presente seduta, o comunque entro la conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi, venga determinata ed indicata la data certa di restituzione all'uso industriale dell'area interessata dal cedimento. Ciò al fine di consentire alla FINCANTIERI di potere meglio programmare gli investimenti necessari alla riorganizzazione logistica, temporanea e definitiva, dell'area del "Deposito Temporaneo Rifiuti" e degli spazi limitrofi, con la precisazione che eventuali danni derivanti dal mancato rispetto della tempistica determinata, saranno addebitabili alle Amministrazioni Responsabili del Progetto.

Ultimata l'acquisizione delle dichiarazioni a verbale dei rappresentanti degli Enti intervenuti alla Conferenza, il Segretario riassume e mette a disposizione **i suddetti pareri, dichiarazioni e/o comunicazioni pervenute** da parte degli enti interessati ed invitati delle quali è stata data lettura e che si intendono interamente richiamate e riportate nel presente verbale.

Il Segretario fornisce copia dei suddetti pareri al Relatore ed al R.U.P..

La Commissione prende atto dei pareri comunque resi dagli Enti interessati e fa proprie le prescrizioni impartite dagli stessi.

**In conclusione la Commissione, sentita la relazione del Relatore e visti i pareri resi dagli enti convocati,**

**comunica**

**che occorre procedere alla convocazione di ulteriore Conferenza di Servizi al fine di acquisire i pareri degli enti che non sono intervenuti, sebbene invitati, alla odierna adunanza e che non hanno fatto pervenire parere scritto o che non hanno potuto esprimersi per approfondimenti, ed in particolare:**

- Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Servizio 1 VAS-VIA -
- Dipartimento Regionale dell'Urbanistica - Servizio 2 - Affari Urbanistici
- Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - Servizio 1 Regolazione Acque - S.I.I.
- Comune di Palermo - SUAP
- Agenzia Regionale Protezione Ambiente
- Agenzia Regionale Protezione Ambiente - D.A.P. Palermo
- Capitaneria di Porto - Direzione Marittima di Palermo

**Il R.U.P. è onerato di verificare l'avvenuto inoltro ai suddetti enti della versione finale del progetto e di attivare con la massima urgenza le necessarie interlocuzioni finalizzate all'acquisizione dei rispettivi pareri.**

**Inoltre Il R.U.P. avrà cura di fornire agli enti oggi intervenuti, ove richiesto, gli opportuni chiarimenti, integrazioni e controdeduzioni in merito alle prescrizioni, condizioni e raccomandazioni impartite con i pareri acquisiti che si allegano al presente verbale.**

**In particolare il R.U.P. dovrà fornire gli opportuni chiarimenti al Servizio 2 del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica.**

**Per quanto riguarda la richiesta di Fincantieri S.p.A. di cui all'ultimo paragrafo della dichiarazione a verbale, esulando tale aspetto dalle competenze della Commissione, sarà cura del R.U.P. fornire risposta direttamente alla predetta Società.**

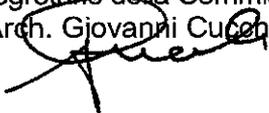
**Al fine di dare corso alla convocazione del proseguimento della conferenza di servizi, sarà cura del R.U.P. comunicare l'avvenuto adempimento a quanto sopra riportato al Relatore ed alla Segreteria della Commissione.**

**Il R.U.P. avrà cura ricordarsi con il Relatore, al fine di fornire allo stesso gli opportuni riscontri a quanto evidenziato nel presente verbale (relazione istruttoria).**

Vengono quindi congedati il R.U.P. ed i rappresentanti degli enti intervenuti, potendosi ritenere conclusi i lavori della Conferenza di Servizi.

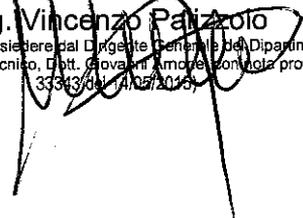
Alle ore 13:30, ritenuti conclusi i lavori all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario della Commissione  
Arch. Giovanni Cucchiara



Il Presidente della Commissione  
Ing. Vincenzo Patuzzolo

(delegato a presiedere dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, Dott. Giovanni Amoretti con nota prot. n. 33343/del. 14/07/2015)





# COMUNE DI PALERMO

Area della Pianificazione del Territorio  
**UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE**  
 Polo Tecnico - Via Ausonia, 69 - 90146 PALERMO  
 e.mail urbanistica@comune.palermo.it

Protocollo n. 3P505F  
 Allegati n.

Palermo, 18/05/2015

ISTRUTTORE DEL PROCEDIMENTO : ARCH. DAVIDE D'AGOSTINO mail: d.dagostino@comune.palermo.it tel.0917401547

**OGGETTO:** Lavori di realizzazione delle opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all'Acquasanta entro il porto industriale di Palermo. Progetto esecutivo di completamento in variante (n.3 stralci).

R.U.P.  
 Ing. Sergio La Barbera  
 Autorità Portuale di Palermo  
 Via Piano dell'Ucciardone, 41  
 90139 Palermo

Vista la nota prot. 29476 del 28/04/2015 trasmessa dall' Arch. Giovanni Cucchiara, con la quale si inoltra il progetto per la realizzazione dei lavori indicati in oggetto e si convoca la conferenza di servizi, ai sensi della L.R. 12/2001 dell'art. 5 commi 12 e 18, per giorno 18/05/2015, alle ore 10,30, presso il Dipartimento Regionale Tecnico, via Munter, Palermo.

Visti gli elaborati elencati nel foglio allegato alla presente;

Visto il P.R.G. approvato con D.Dir. n°124 del 13/03/2002 e n. 558/D.R.U del 29/07/02 e relativa presa d'atto del Consiglio Comunale con delibera n.7 del 21/01/04;

Rilevato che gli immobili oggetto dell'intervento, ricadono secondo il vigente PRG approvato con D.Dir. n°124 del 13/03/2002 e n. 558/D.R.U del 29/07/02 e relativa presa d'atto del Consiglio Comunale con delibera n.7 del 21/01/04 in:

- Z.T.O "A2" (minor parte), con individuato un netto storico " Edifici ex attività produttive";
- Z.T.O. D1 e P.R.P. (Piano Regolatore del Porto);
- È presente, in parte, il vincolo Paesaggistico ex L. 431/85;
- Vincolo su tutta l'area di inedificabilità 150 mt dalla battigia ;
- Regia trazzera n. 207;
- Corsi d'acqua interrati;

**Considerato** che gli interventi necessari per alla realizzazione dell'opera in oggetto, sono così sinteticamente descritti:

Progetto Generale contenuto in 3 stralci:

- 1° stralcio – 3<sup>a</sup> perizia di variante;
- 2° stralcio – progetto esecutivo dei lavori di rifunzionalizzazione idraulica del canale emissario ed opere connesse;
- 3° stralcio – progetto esecutivo dei lavori occorrenti all'opera;

**1° stralcio – 3<sup>a</sup> perizia di variante;**

Nel particolare le opere comprendono:

- a) sostituzione del cemento pozzolanico con cemento di altoforno per il confezionamento del cls Rck 45 N/mm<sup>2</sup>;
- b) variazione della tipologia strutturale della vasca di riunione dei collettori Molo, Notarbartolo e Passo di Rigano;
- c) variazione tipologia strutturale apertura varchi cabina di consegna;
- d) ripristino del deflusso idraulico allo sbocco a mare delle condotte in acciaio ondulato esistenti;
- e) aspetti di dettaglio e migliorie apparecchiature elettromeccaniche;
- f) stralcio delle opere di 2<sup>a</sup> fase relative alla realizzazione del dissabbiatore, canale di scarico e prolungamento del collettore Acquisanta.

**2° stralcio – progetto esecutivo dei lavori di rifunzionalizzazione idraulica del canale emissario ed opere connesse;**

Le ostruzioni riscontrate nel canale di scarico non consentendo il convogliamento delle acque di sovrappieno e, quindi in difetto di una piena funzionalità dell'opera, si reso necessario prevedere alla pulizia del canale emissario con le lavorazioni qui di seguito elencate :

- La rimozione dei sedimenti presenti nel canale emissario;
- Dismissione del collettore fognario Sampolo;
- Realizzazione del collegamento tra lo sgrossatore ed il canale emissario;
- Chiusura della vasca di riunione dei collettori Molo, Notarbartolo e Passo di Rigano, in direzione dell'attuale sbocco delle acque reflue.

**3° stralcio – progetto esecutivo dei lavori occorrenti all'opera;**

Il progetto di che trattasi prevede i lavori della 2a fase del progetto originario approvato adeguato ai prezzi, inoltre in variante alle originarie previsioni, è stato previsto il riutilizzo delle terre e l'introduzione della nuova normativa in sicurezza.

Esso tratta la realizzazione di un dissabbiatore (vasca di 1<sup>a</sup> pioggia) avente lo scopo di consentire la sedimentazione di tutti i materiali inerti e nello stesso tempo di contenere entro i limiti quanto più modesti possibile l'entità delle sostanze organiche.

E' costituito da n. 4 canali dissabbiatori della lunghezza di circa 40 m., inoltre è stato previsto l'adeguamento strutturale del canale di scarico a valle del dissabbiatore per il convogliamento delle acque reflue e di 1<sup>a</sup> pioggia.

**Considerato** che gli interventi proposti non riguardano aspetti urbanistici, si attesta la conformità dell'intervento proposto alle norme urbanistiche, fatti salvi i pareri e N.O., di competenza di altri Uffici, previsti dalle normative vigenti.

Quanto sopra secondo il progetto allegato all'istanza.

*Per il Dirigente dell'Ufficio*  
**Il Capo Area**  
*Arch. Nicola Di Bartolameo*

**Regione Siciliana**

Assessorato dei Beni culturali e dell'identità siciliana  
Dipartimento dei Beni culturali e dell'identità siciliana  
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Partita Iva 02711070827  
Codice Fiscale 80012000836

**Soprintendenza del Mare**

via Lungarini, 9 - 90133 Palermo  
tel. 0916172615 - fax 0916230821  
sopmare@regione.sicilia.it  
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopmare

**Unità Operativa di base IV**

Ricerca subacquea province di Agrigento,  
Caltanissetta, Palermo e Trapani  
Tel. 091455005  
sopmare.uo4@regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 660  
Allegati n. \_\_\_\_\_

del **22 APR. 2015**

Rif. Nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

*Oggetto:* Opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all'Acquasanta entro il Porto Industriale di Palermo "Progetto generale di completamento in variante" -Ditta Autorità Portuale di Palermo.

All'Autorità Portuale di Palermo  
Via Piano dell'Ucciardone n.4  
90139 Palermo

VISTO il Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 80 dell'1 agosto 1977 e s.m.i.;

CONSIDERATE le competenze esclusive di questa Soprintendenza del Mare in materia di tutela, gestione, valorizzazione dei beni culturali sommersi della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale 29 dicembre 2003 n. 21;

VISTA la nota prot. n. 704/15 del 23.01.2015 trasmessa dall'Autorità Portuale di Palermo e acquisita al prot. generale n. 158 del 26.01.2015, con la quale l'Autorità Portuale richiede parere relativo all'iniziativa descritta in oggetto;

EFFETTUATE le verifiche preliminari nel database dei Beni Culturali del Sistema Informativo Territoriale (SIT) della Soprintendenza del Mare;

VISTI i pareri interni espressi dalle UL OO VI-VII-VIII di questa Soprintendenza

**SI RILASCIÀ PARERE POSITIVO**

Per i lavori in argomento subordinati alle seguenti prescrizioni:

In ogni caso, dovranno essere effettuate nell'area interessata ricerche strumentali attraverso l'ausilio sia del Side Scan Sonar che del Sub bottom Profiler, allo scopo di verificare l'eventuale presenza di target sul fondale finalizzate alla tutela di ulteriori beni culturali, con oneri a carico del committente, comprese le eventuali spese per espletamento delle funzioni ispettive del personale tecnico scientifico di questa Soprintendenza, ai sensi del T.U. Codice Beni Culturali.

Tutti i dati acquisiti nell'area interessata, dovranno essere forniti alla Soprintendenza del Mare nella loro interezza (sia in forma grezza sia in forma elaborata), dando l'opportunità ad un tecnico della stessa Soprintendenza del Mare di visionarli in compresenza del tecnico presente alla loro raccolta ed elaborazione.

Dopo la restituzione dei dati e la relativa attività di processing di questi ultimi, qualora si dovesse riscontrare la presenza del c.d. targets ritenuti di natura antropica, una volta evidenziati e geo referenziati si dovrà procedere ad una indagine visiva diretta con l'ausilio di un ROV (Remotely Operated Vehicle) munito di telecamere capaci di determinarne la loro natura e così predisporre, nel caso di un effettivo riscontro di emergenze culturali, le opportune attività di tutela e salvaguardia.

Qualora in fase di cantiere siano individuate possibili emergenze archeologiche, relitti, strutture e o anche semplici reperti isolati di possibile interesse archeologico, dovrà essere data comunicazione a questa Soprintendenza del Mare per le verifiche di rito e consentire tutte le operazioni di scavo ed eventuale recupero, con oneri a carico della committenza, anche per quanto riguarda il rimborso delle spese di missione del personale dipendente, ai sensi dell'art.28 comma 4 del D.lgs.42/2004.

Il calendario degli interventi da effettuare, saranno inseriti in un apposito crono programma di attività da concordare con la Soprintendenza del Mare.

La comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire alla scrivente Soprintendenza del Mare per le vie formali e con congruo anticipo (non meno di 15 giorni), così da consentire la necessaria programmazione dei funzionari che, qualora se ne ravvisasse la necessità, avranno la facoltà di presenziare durante lo svolgimento dei lavori oggetto della presente. Resta fermo che le spese del suddetto personale dovranno gravare sulla committenza, ai sensi dell'art. 28 comma 4 del D.lgs. 42/04 e s.m.i.; qualora in fase cantiere siano individuate evidenze archeologiche o reperti, relitti e/o strutture subacquee di possibile interesse storico-artistico e o etno-antropologico, nonché emergenze di interesse naturalistico, dovrà essere data comunicazione a questa Soprintendenza per le verifiche di rito e dovranno essere consentite tutte le operazioni di documentazione, scavo ed eventuale recupero, con oneri a carico del committente, anche per quanto riguarda il rimborso delle spese di missione del personale dipendente, ai sensi dell'art. 28 comma 4 del D. Lgs. 42/2004. Eventuali variazioni apportate al progetto che interessino l'ambiente sottomarino dovranno essere preventivamente autorizzate da questa Soprintendenza.

La presente autorizzazione attiene alla tutela dei Beni Culturali sommersi ed è espressa ai sensi dell'art. 21, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e in virtù delle Leggi Regionali 1 agosto 1977 n. 80 e 29 dicembre 2003 n. 21, art. 28. Solo in tal senso è pertanto da intendersi il provvedimento reso.

Sono fatte salve le competenze degli altri Enti chiamati ad esprimere pareri, rilasciare nulla osta e/o autorizzazioni e resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto d'ogni ulteriore e più restrittiva norma. In particolare si raccomanda che, laddove le opere oggetto della presente interessino aree occupate da praterie di *Posidonia Oceanica*, sia preventivamente ottenuta l'autorizzazione dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente per quanto di propria competenza.

L'autorizzazione, ai sensi del comma 5 dell'art. 21 del Dlgs. 42/04, come modificato dal Dlgs. 24 marzo 2006 n. 156, è valida per anni CINQUE dalla data della sua emissione, trascorsi i quali, senza che siano stata data comunicazione di inizio lavori, potranno essere dettate nuove prescrizioni, ovvero integrate e/o variate quelle già date.

Ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971 e s.m.i. è ammesso avverso il presente provvedimento ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e della P.I. entro 30 giorni dalla data di ricezione, ovvero ricorso giurisdizionale entro 60 giorni.

Il Dirigente U.O. IV  
Stefano Zangara



Il Soprintendente  
(Sebastiano Tusa)

